



# **Requisiti funzionali per i dati di autorità**

Un modello concettuale

A cura di Glenn E. Patton

IFLA Working Group on  
Functional Requirements and Numbering  
of Authority Records (FRANAR)

Relazione finale  
Dicembre 2008

Approvata dagli Standing Committee dell'IFLA Cataloguing  
Section e dell'IFLA Classification  
and Indexing Section  
Marzo 2009

Edizione italiana

A cura dell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle  
biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche

Roma, ICCU 2010

Traduzione a cura di Laura Bonanni, Cristina Magliano, Patrizia Martini, Lucia Negrini

Impaginazione grafica  
GEO GRAPHIC sdf

Copyright © IFLA 2009

Copyright © ICCU 2010  
ISBN 978-88-7107-129-9

# Indice

|   |    |
|---|----|
| <b>Introduzione</b> .....   | 5  |
| <b>Membri dell'IFLA Working Group on Functional Requirements<br/>and Numbering of Authority Records</b> ..... | 7  |
| <b>1. Scopo</b> .....   | 11 |
| <b>2. Oggetto</b> .....   | 13 |
| <b>3. Diagramma entità-relazione e definizioni</b> .....  | 15 |
| 3.1 Metodologia entità-relazione .....  | 15 |
| 3.2 Convenzioni utilizzate nel diagramma .....  | 16 |
| 3.3 Diagramma entità-relazione .....  | 17 |
| 3.4 Definizioni delle entità .....  | 23 |
| <b>4. Attributi</b> .....   | 37 |
| 4.1 Attributi della persona .....   | 38 |
| 4.2 Attributi della famiglia .....  | 41 |
| 4.3 Attributi dell'ente .....   | 41 |
| 4.4 Attributi dell'opera .....  | 43 |
| 4.5 Attributi dell'espressione .....  | 45 |
| 4.6 Attributi della manifestazione .....  | 47 |
| 4.7 Attributi dell'esemplare .....  | 48 |
| 4.8 Attributi del concetto .....  | 49 |
| 4.9 Attributi dell'oggetto .....  | 49 |
| 4.10 Attributi dell'evento .....  | 49 |
| 4.11 Attributi del luogo .....  | 49 |
| 4.12 Attributi del nome .....   | 49 |
| 4.13 Attributi dell'identificatore .....  | 50 |

## Indice

|                         |  |            |
|-------------------------|--|------------|
| 4.14                    | Attributi del punto di accesso controllato .....                       | 51         |
| 4.15                    | Attributi delle regole .....   | 55         |
| 4.16                    | Attributi dell'agenzia .....   | 56         |
| <b>5.</b>               | <b>Relazioni</b> .....   | <b>57</b>  |
| 5.1                     | Relazioni di autorità nel contesto del modello .....                   | 57         |
| 5.2                     | Relazioni descritte nei diagrammi di livello generale .....            | 57         |
| 5.3                     | Relazioni fra persone, famiglie, enti e opere .....                    | 58         |
| 5.3.1                   | Relazioni fra persone .....  | 61         |
| 5.3.2                   | Relazioni fra persone e famiglie .....                                 | 64         |
| 5.3.3                   | Relazioni fra persone ed enti .....                                    | 65         |
| 5.3.4                   | Relazioni fra famiglie .....   | 65         |
| 5.3.5                   | Relazioni fra famiglie ed enti .....                                   | 66         |
| 5.3.6                   | Relazioni fra enti .....   | 67         |
| 5.3.7                   | Relazioni fra opere, espressioni, manifestazioni<br>ed esemplari ..... | 69         |
| 5.4                     | Relazioni fra i diversi nomi di persone, famiglie, enti e opere ..     | 73         |
| 5.4.1                   | Relazioni fra nomi di persone .....                                    | 75         |
| 5.4.2                   | Relazioni fra nomi di famiglie .....                                   | 77         |
| 5.4.3                   | Relazioni fra nomi di enti .....                                       | 77         |
| 5.4.4                   | Relazioni fra nomi di opere .....                                      | 78         |
| 5.5                     | Relazioni fra punti di accesso controllati .....                       | 80         |
| <b>6.</b>               | <b>Funzioni utente</b> .....   | <b>83</b>  |
| <b>Note</b>             | .....  | <b>99</b>  |
| <b>Indice analitico</b> | .....  | <b>101</b> |

## Introduzione

Il gruppo di lavoro sui *Functional Requirements and Numbering of Authority Records* (FRANAR) è stato istituito nell'aprile 1999 dalla *Division of Bibliographic Control* e dall'*IFLA Universal Bibliographic Control and International MARC Programme* (UBCIM). Dopo la conclusione del Programma UBCIM nel 2003, la *IFLA-CDNL Alliance for Bibliographic Standards* (ICABS) ha assunto la responsabilità per il gruppo di lavoro FRANAR, con la British Library come istituzione responsabile.

Questo gruppo di lavoro ha tre obiettivi fondamentali:

- 1) Definire i requisiti funzionali delle registrazioni di autorità, continuando il lavoro iniziato dai *Functional Requirements of Bibliographic Records* per i sistemi bibliografici;
- 2) studiare la fattibilità di un *International Standard Authority Data Number* (ISADN), definire i suoi possibili usi e i suoi potenziali utenti, determinare il tipo di registrazioni di autorità per le quali l'ISADN è necessario, esaminare la struttura di questo numero e il tipo di gestione necessario;
- 3) servire da collegamento ufficiale dell'IFLA e collaborare con gli altri gruppi che si occupano degli archivi di autorità, quali: INDECS (*Interoperability of Data in E-Commerce Systems*), ICA/CDS (*International Council on Archive Committee on Descriptive Standards*, in seguito: "*International Council on Archives Committee on Best Practices and Professional Standards*), ISO/TC46 per la numerazione internazionale e gli standard descrittivi, CERL (*Consortium of European Research Libraries*), etc.

Questo documento risponde al primo di questi obiettivi e rappresenta una prima estensione e un primo sviluppo del modello *Functional Requirements of Bibliographic Records* (FRBR) elaborato dall'*IFLA Study Group on the Functional Requirements for Bibliographic Records* (FRBR). Il secondo obiettivo, riguardante la numerazione, sarà trattato dal gruppo di lavoro in un documen-

to separato. Il terzo obiettivo corrisponde a un lavoro in corso, che ha già dato luogo a numerosi e fruttuosi contatti, i quali hanno permesso di arricchire il presente documento, così come altri aspetti presi in esame da questo gruppo di lavoro, e hanno fornito l'occasione di rivedere un certo numero di altri documenti relativi ai dati d'autorità prodotti durante i lavori del gruppo.

Dal momento che i *Functional Requirements for Authority Data* costituiscono effettivamente un'estensione ed uno sviluppo del modello *FRBR*, il gruppo di lavoro ha potuto individuare un certo numero di possibili miglioramenti che dovranno essere apportati al modello *FRBR* stesso, così come alle definizioni, etc. Essi saranno sottoposti al parere dell'*IFLA FRBR Review Group*. Inoltre, il gruppo ha individuato altre pubblicazioni dell'IFLA relative ai dati di autorità da sottoporre a possibili revisioni. Queste eventuali revisioni saranno anch'esse sottoposte al parere dei relativi gruppi.

L'*IFLA FRBR Study Group* ha sottolineato la necessità di ulteriori analisi delle "entità che costituiscono il nucleo principale per l'autorità di soggetti, thesauri e schemi di classificazione, così come le relazioni fra queste entità". Benché il gruppo di lavoro abbia incluso alcuni aspetti delle autorità di soggetto nel suo modello di autorità, esso non ha intrapreso l'analisi completa elaborata dallo *FRBR Study Group*. Quando il gruppo di lavoro, FRANAR ha iniziato l'attività, un nuovo gruppo di lavoro, *Working Group on Functional Requirements for Subject Authority Records (FRSAR)*<sup>1</sup> è stato incaricato di questo compito.

Marzo 2009

# **Membri dell'IFLA Working Group on Functional Requirements and Numbering of Authority Records**

Françoise Bourdon (*Chair*, 1999-2002)  
Bibliothèque nationale de France

Christina Hengel-Dittrich  
Deutsche Nationalbibliothek, Germany

Olga Lavrenova  
Russian State Library

Andrew MacEwan  
The British Library

Eeva Murtomaa  
National Library of Finland

Glenn E. Patton (*Chair*, 2002-2009)  
OCLC, USA

Henry Snyder  
University of California, Riverside, USA

Barbara Tillett  
Library of Congress, USA

Hartmut Walravens  
International ISBN Agency, Germany

Mirna Willer  
University of Zadar, Croatia

Membri dell'IFLA Working Group

## **Segreteria**

Marie-France Plassard (*1999-2003*)  
IFLA UBCIM Programme

## **Consulente**

Tom Delsey  
Ottawa, Canada (*2001-2009*)

## **Requisiti funzionali per i dati di autorità**



# 1. Scopo

Nelle biblioteche, nei musei o negli archivi, un catalogo è costituito da una serie di dati organizzati, che descrivono il contenuto delle informazioni gestite da quella istituzione. Il dato di autorità rappresenta i punti di accesso controllati e le altre informazioni che le istituzioni utilizzano per ordinare le opere di una persona, famiglia o ente, oppure le diverse edizioni di un titolo. I punti di accesso controllati comprendono forme autorizzate e forme varianti del nome, raggruppate dai catalogatori per identificare un'entità. Per gli scopi di questo studio, sono prese in considerazione soltanto le entità nome e titolo; comunque, i termini di soggetto all'interno dei cataloghi sono, insieme alle altre entità, generalmente sottoposti al controllo d'autorità. Il controllo d'autorità, che comporta sia l'identificazione delle entità rappresentate dai punti di accesso controllati sia la loro gestione costante, è parte integrante del funzionamento di un catalogo. Il controllo di autorità è vantaggioso per quei catalogatori in grado di identificare e distinguere fra i punti di accesso controllati all'interno di un catalogo. Cosa più importante, il controllo di autorità offre vantaggi a quegli utenti finali in grado di ricercare qualsiasi forma controllata del nome di un autore o di un titolo, al fine di recuperare le risorse bibliografiche all'interno dei cataloghi.

Lo scopo principale di questo modello concettuale è quello di proporre una struttura per l'analisi dei requisiti funzionali per il tipo di dati di autorità necessario per supportare il controllo di autorità, e per la condivisione dei dati di autorità a livello internazionale. Il modello si focalizza sui dati, trascurando il modo in cui sono stati assemblati (ad esempio, nelle registrazioni di autorità).

Più specificamente, il modello concettuale è stato progettato per:

- fornire un quadro di riferimento chiaramente definito e strutturato, per mettere in relazione i dati registrati dai creatori delle registrazioni di autorità con i bisogni degli utenti di quei dati;
- valutare le possibilità di condivisione e di utilizzo dei dati di autorità a livello internazionale, sia nell'ambito bibliotecario che negli altri ambiti.



## 2. Oggetto

L'ambito d'applicazione funzionale dello studio è stato volutamente limitato al settore delle biblioteche, ma lo studio è stato portato avanti con lo scopo di fornire un'analisi comparativa con altri settori.

Per gli scopi di questo modello, vengono considerati utenti dei dati di autorità sia i creatori, che creano e curano la manutenzione dei dati di autorità, sia gli utenti finali, che utilizzano le informazioni di autorità, sia tramite l'accesso diretto ai dati di autorità, sia indirettamente, attraverso i punti di accesso controllato e le strutture di *reference* all'interno dei cataloghi delle biblioteche, nelle bibliografie nazionali, etc.

Per gli scopi di questo studio, si definisce il dato di autorità come un insieme di informazioni relative ad una persona, famiglia, ente o opera, il cui nome viene utilizzato come base per un punto di accesso controllato per le citazioni bibliografiche o per le registrazioni in un catalogo di biblioteca o in una base dati bibliografica.

Per convenzione, il dato autorità è strutturato in accordo con le linee-guida e le indicazioni, come quelle pubblicate nelle *Guidelines for Authority Records and References (GARR)*<sup>2</sup> dell'IFLA e/o nelle regole di catalogazione. Nella pratica corrente la registrazione di autorità contiene di norma il punto di accesso autorizzato per l'entità, così come stabilito dall'agenzia catalografica, come forma prestabilita per le visualizzazioni nel suo catalogo, come pure i punti di accesso per le forme varianti del nome e i punti di accesso autorizzati per le entità correlate. Di norma, la registrazione di autorità comprenderà anche informazioni che identificano le regole utilizzate per stabilire i punti di accesso controllati, le fonti consultate, l'agenzia di catalogazione responsabile della creazione del punto di accesso controllato, etc.

Ai fini di questo studio, tuttavia, non è stata fatta alcuna raccomandazione *a priori* sulla struttura fisica dei dati di autorità, nè è stata fatta alcuna ipotesi sulle modalità di registrazione dei dati, sia che si tratti di un archivio di autorità a parte, separato dal catalogo o come archivio bibliografico *per sé*, sia che risulti completamente integrato nello stesso.

## 2. Oggetto

A livello generale, il modello concettuale comprende tutti i tipi di dati di autorità. Il diagramma entità-relazione (sezione 3.3) e le definizioni delle entità (sezione 3.4) hanno lo scopo di rappresentare dati di autorità per persone, famiglie, enti ed entità geografiche, oppure per entità rappresentate nei cataloghi dai dati di autorità per il titolo (del tipo di titolo dell'opera o opera/espressione e titoli collettivi di opere o opere/espressioni), oppure dati di autorità creatore-titolo, per i dati di autorità di soggetto (termini di soggetto, termini di thesauri e indici di classificazione), e dati di autorità per tipi diversi di nomi e identificatori (numeri standard, codici, etc.) associati a quelle entità. Tuttavia, l'analisi dettagliata degli attributi delle entità (sezione 4) e delle relazioni (sezione 5) si focalizza unicamente sui dati di autorità per i punti di accesso controllati del nome associati a persone, famiglie ed enti, e per i punti di accesso controllati creatore-titolo associati a opere, espressioni, manifestazioni ed esemplari. Nelle sezioni citate non sono inclusi gli attributi e le relazioni associate esclusivamente ad altri tipi di dati di autorità (come i dati di autorità relativi al soggetto). Non sono altresì comprese informazioni di tipo gestionale che possono essere mantenute come parte dei dati di autorità, come informazioni sul controllo delle versioni, oppure sulle scelte relative al trattamento della risorsa descritta dai dati.

## 3. Diagramma entità-relazione e definizioni

### 3.1 Metodologia entità-relazione

La metodologia utilizzata per costruire questo modello concettuale è la stessa tecnica dell'analisi di entità utilizzata in *Functional Requirements for Bibliographic Records (FRBR)*<sup>3</sup>. Come descritto nella sezione 2.3 in *FRBR*, il primo passo è costituito dall'identificazione degli oggetti-chiave che rivestono interesse per gli utenti dell'informazione all'interno di un particolare dominio. Ciascuno di questi oggetti-chiave o *entità*, è utilizzato quindi come punto focale per un grappolo di dati. Un modello sviluppato utilizzando queste tecniche descrive anche le relazioni fra un tipo di entità ed un altro.

Il passo successivo, una volta che la struttura generale del modello è stata predisposta mediante l'identificazione delle entità e delle relazioni che intercorrono fra loro, sarà quello di identificare le caratteristiche principali o gli *attributi* di ciascuna entità. Ad un livello più dettagliato, il modello potrà anche descrivere le relazioni che possono esistere fra le occorrenze di entità.

Il modello entità-relazione descritto nella sezione seguente è stato utilizzato in questo studio per valutare la rilevanza di ciascun attributo e relazione con l'insieme delle funzioni utente, così come definite più avanti in questo documento.

**Entità invece di attributo:** Nel progettare un qualsiasi modello concettuale, una scelta fondamentale è se considerare un determinato elemento come attributo o come entità separata. Il risultato di tale decisione dipende dall'uso futuro che verrà fatto dell'attributo o dell'entità. Gli sviluppatori del modello *FRBR* hanno valutato che un vantaggio significativo è quello di stabilire che le persone e gli enti devono costituire entità separate, che in un momento successivo potranno essere messe in relazione con le altre entità presenti in quel modello. Per consuetudine, i catalogatori hanno sempre pensato di controllare i nomi per persone ed enti attraverso i dati di autorità. Il fatto di considerare le persone e gli enti come entità permette una flessibilità molto maggiore nella designazione controllata ed elimina le ridondanze che si produrrebbero se essi fossero trattati come attributi. I nomi per queste entità potranno poi venire controllati in una registrazione di autorità e legati ad altre registrazioni di au-

### 3. Diagramma entità-relazione e definizioni

torità, a registrazioni bibliografiche o a registrazioni del posseduto, secondo necessità. La decisione in *FRBR* di trattarli come entità piuttosto che come attributi è stata trasferita in questo modello concettuale dei dati di autorità. In questo modello, inoltre, il fatto di considerare i nomi e gli identificatori come entità permette una maggiore trasparenza nel mostrare le relazioni tra le entità sulle quali si focalizzano i dati di autorità, e il/i nome/i e/o gli identificatori attraverso i quali quelle entità sono conosciute e sui quali si baseranno i punti di accesso controllati per quelle entità.

#### 3.2 Convenzioni utilizzate nel diagramma



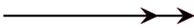
Un rettangolo rappresenta un'entità (cioè un oggetto di interesse per gli utenti dei dati di autorità).



Un rettangolo con i margini tratteggiati che circonda un gruppo di due o più entità indica che la relazione rappresentata da una freccia contigua alla linea punteggiata si applica a ciascuna e/o a tutte le entità rappresentate nel rettangolo.



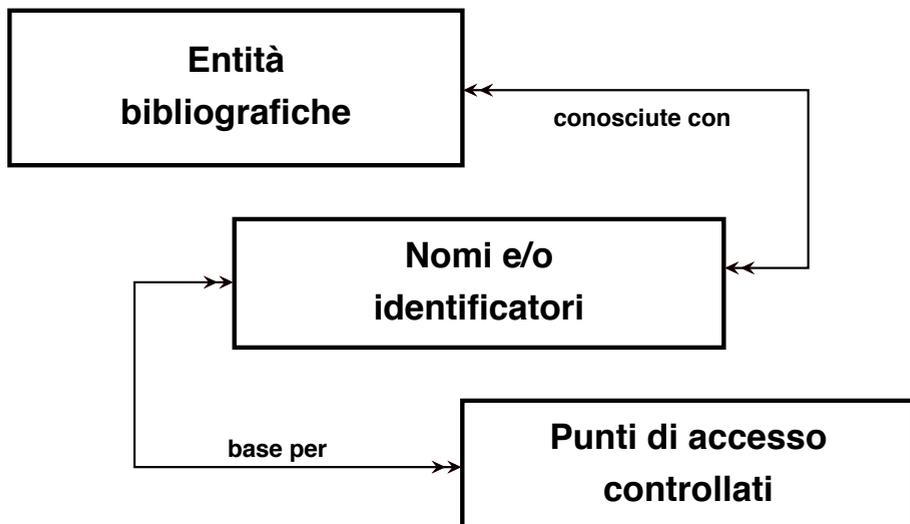
La linea che termina con una sola freccia indica una relazione nella quale una qualsiasi occorrenza dell'entità situata all'origine della linea può essere associata ad una sola occorrenza dell'entità verso la quale punta la freccia.



La linea che termina con una freccia doppia indica una relazione nella quale una qualunque occorrenza dell'entità all'origine della linea può essere associata ad una o più occorrenze dell'entità verso la quale punta la freccia.

### 3.3. Diagramma entità-relazione

La base per il modello concettuale è presentata nella **Figura 1**. Il modello può venire descritto semplicemente nel modo seguente: le entità dell'universo bibliografico (come quelle identificate nei *Functional Requirements for Bibliographic Records*) sono conosciute attraverso i nomi e/o gli identificatori. Nel processo catalografico (sia che esso abbia luogo nelle biblioteche, nei musei o negli archivi), quei nomi ed identificatori sono usati come base per la costruzione di punti di accesso controllati.



**Figura 1:** Base per il Modello Concettuale

Una forma più completa del modello concettuale per i dati di autorità è presentata graficamente nel diagramma della **Figura 2**. Le entità raffigurate nel diagramma sono descritte nella sezione 3.4.

**Entità:** Le entità raffigurate nel diagramma rappresentano gli oggetti chiave che rivestono un interesse per gli utenti dei dati di autorità. Il diagramma che ne risulta rappresenta un modello delle relazioni fra quelle entità, non un modello per una registrazione di autorità, che è una applicazione specifica dei dati di autorità.

### 3. Diagramma entità-relazione e definizioni

Le entità sulle quali si focalizzano i dati di autorità (cioè le dieci entità definite nei *Functional Requirements for bibliographic Records* - *persona, ente, opera, espressione, manifestazione, esemplare, concetto, oggetto, evento e luogo* - alle quali si aggiunge una ulteriore entità: *famiglia*) figurano nella parte superiore del diagramma. Nella parte inferiore figurano i *nomi* con i quali queste entità sono conosciute, gli identificatori che sono loro attribuiti ed i *punti di accesso controllati* riferiti a quei nomi e a quegli identificatori che sono registrati come dati di autorità. Il diagramma mette anche in evidenza due entità che sono fondamentali per determinare il contenuto e la forma dei punti di accesso: le *regole* e l'*agenzia*.

È essenziale notare che le entità presenti nella parte superiore del diagramma (*persona, famiglia, ente, opera, espressione, manifestazione, esemplare, concetto, oggetto, evento e luogo*) sono entità bibliografiche. In quanto tali, esse riflettono costruzioni intellettuali o concetti che fanno parte integrante delle regole utilizzate per elaborare i cataloghi delle biblioteche e ciò che è considerata come un'occorrenza specifica di un tipo particolare di entità può variare da un insieme di regole all'altro.

Ad esempio, in alcune regole di catalogazione, gli autori sono uniformemente considerati come individui reali e, di conseguenza, particolari occorrenze relative alla entità bibliografica *persona* corrispondono sempre ad individui. In altre regole catalografiche, invece, gli autori sono considerati in certi casi come costituenti più di una identità bibliografica; in quel caso un'occorrenza particolare dell'entità bibliografica *persona* può corrispondere ad una identità adottata da un individuo, piuttosto che all'individuo stesso.

In modo analogo, la maggior parte delle regole di catalogazione richiedono la creazione di una nuova forma autorizzata ogni volta che un ente cambia nome. In quei casi, ciascuna specifica occorrenza dell'entità bibliografica *ente* corrisponde all'ente associato solamente per il periodo di tempo durante il quale esso ha utilizzato quel nome particolare. Di conseguenza, l'ente in quanto tale (ad esempio, un'impresa che abbia una struttura legale, un'agenzia governativa, un gruppo musicale), può essere visto come due o più occorrenze dell'entità bibliografica *ente*.

D'altra parte le regole per la costruzione dei termini di soggetto possono richiedere la creazione di una forma autorizzata unica che rappresenti l'ente

per tutto il corso della sua esistenza. In questo caso, l'occorrenza specifica dell'entità bibliografica *ente* corrisponde all'ente stesso.

In modo analogo, le regole di catalogazione possono variare rispetto al trattamento di *opere*, *espressioni*, *manifestazioni* ed *esemplari*. La definizione dei limiti di un'occorrenza specifica dell'entità bibliografica *opera*, così come definita da un insieme di regole di catalogazione, può variare da quelle definite da un altro set di regole. Ne consegue che le due occorrenze risultanti dall'entità bibliografica *opera*, possono risultare non direttamente equivalenti. Analogamente, l'applicazione di un insieme di regole di catalogazione può avere come risultato il riconoscimento di un'occorrenza particolare dell'entità bibliografica *espressione* che non sia esattamente identica a quella riconosciuta dall'applicazione di un diverso insieme di regole, etc.

Le regole di catalogazione e le convenzioni di codifica possono anche variare nel trattamento di personaggi romanzati, di esseri soprannaturali o leggendari, di luoghi immaginari, etc. In certi casi queste entità saranno considerate come *persone*, *famiglie*, *luoghi*, etc., ma in altri casi potranno essere considerate come *concetti*. Allo stesso modo, alcuni avvenimenti (incontri *ad hoc*, avvenimenti sportivi, etc.) possono essere considerati come *enti* per un insieme di regole di catalogazione ma semplicemente come *eventi* per un altro insieme di regole.

**Relazioni fra entità:** Le relazioni presentate nel diagramma (**Figura 2**) riflettono le associazioni connesse ai diversi tipi di entità. Le linee e le frecce che collegano le entità presenti nella parte superiore del diagramma a quelle della parte inferiore rappresentano le relazioni fra *nome* e *identificatore* e le entità bibliografiche con le quali sono associati (*persona*, *famiglia*, *ente*, *opera*, *espressione*, *manifestazione*, *esemplare*, *concetto*, *oggetto*, *evento* e *luogo*). Un'occorrenza specifica di una qualsiasi fra queste entità bibliografiche può essere conosciuta con uno o più *nomi* (relazione “ha l'appellativo”) e, di contro, un qualsiasi *nome* può essere associato ad una o più occorrenze specifiche di una qualsiasi delle entità bibliografiche (relazione “è appellativo di”). In modo analogo, uno o più *identificatori* possono essere attribuiti a un'occorrenza specifica di una qualsiasi delle entità bibliografiche (relazione “è assegnato”), ma un *identificatore* non può essere attribuito che ad una sola specifica occorrenza di una entità bibliografica (relazione “è assegnato a”).

### 3. Diagramma entità-relazione e definizioni

Si noterà che il diagramma (**Figura 2**) rappresenta anche una relazione (relazione « è associato con ») che può esistere fra una *persona*, *famiglia* o *ente* da una parte e un'*opera*, *espressione*, *manifestazione* o *esemplare* dall'altra. Il diagramma entità-relazione in *FRBR* riflette le relazioni di livello generale che possono esistere fra le entità *opera*, *espressione*, *manifestazione* e *esemplare* (un'*opera* “si realizza attraverso” un'*espressione*, etc.). Nel diagramma sono anche rappresentate un certo numero di relazioni specifiche che associano *persona* ed *ente* da una parte, ad *opera*, *espressione*, *manifestazione* e *esemplare* dall'altra (un'*opera* è “creata da” una *persona*, etc.). Da un punto di vista concettuale, quelle stesse relazioni sono valide per le entità *FRBR* rappresentate nel modello concettuale relativo alle autorità.

Le relazioni rappresentate nella parte inferiore del diagramma (**Figura 2**) rappresentano le associazioni esistenti fra le entità *nome* e *identificatore* e l'entità formale o strutturale *punto di accesso controllato*, e le associazioni esistenti fra quella entità e le entità *regole* ed *agenzia*. Un *nome* o un *identificatore* specifici possono costituire la base per un *punto di accesso controllato* (relazione “è base per”) e, di contro, un *punto di accesso controllato* può essere basato su un *nome* o un *identificatore* (relazione “è basato su”).

Un punto di accesso controllato può anche essere stabilito combinando due *nomi* e/o due *identificatori*, come nel caso di un punto di accesso creatore/titolo che rappresenta un'*opera* che collega il nome dell'autore con il nome (cioè col titolo) dell'*opera*. Il punto di accesso controllato sarà basato su un'occorrenza dell'entità *opera*. Comunque, per funzionare a tutti gli effetti, il punto di accesso dovrà riflettere la relazione di quell'*opera* non solo con le occorrenze dell'entità *nome*, (cioè, con i vari titoli attraverso i quali l'*opera* è conosciuta), ma anche la sua relazione con le occorrenze delle altre entità raffigurate nella parte superiore del diagramma (in particolar modo la *persona*, la *famiglia*, o l'*ente* che figurano come responsabili di quell'*opera*). Il risultato è un punto di accesso creatore/titolo.

I *punti di accesso controllati* possono obbedire a *regole* (relazioni “è governato da/governa”), e tali *regole* possono a loro volta essere applicate da una o più *agenzie* (relazioni “sono applicate da/applica”). Analogamente, i *punti di accesso controllati* possono essere creati da o modificati da una o più *agenzie* (relazioni “è creato/crea” e “è modificato da/modifica”).

Tali relazioni sono descritte oltre, nella sezione 5.2

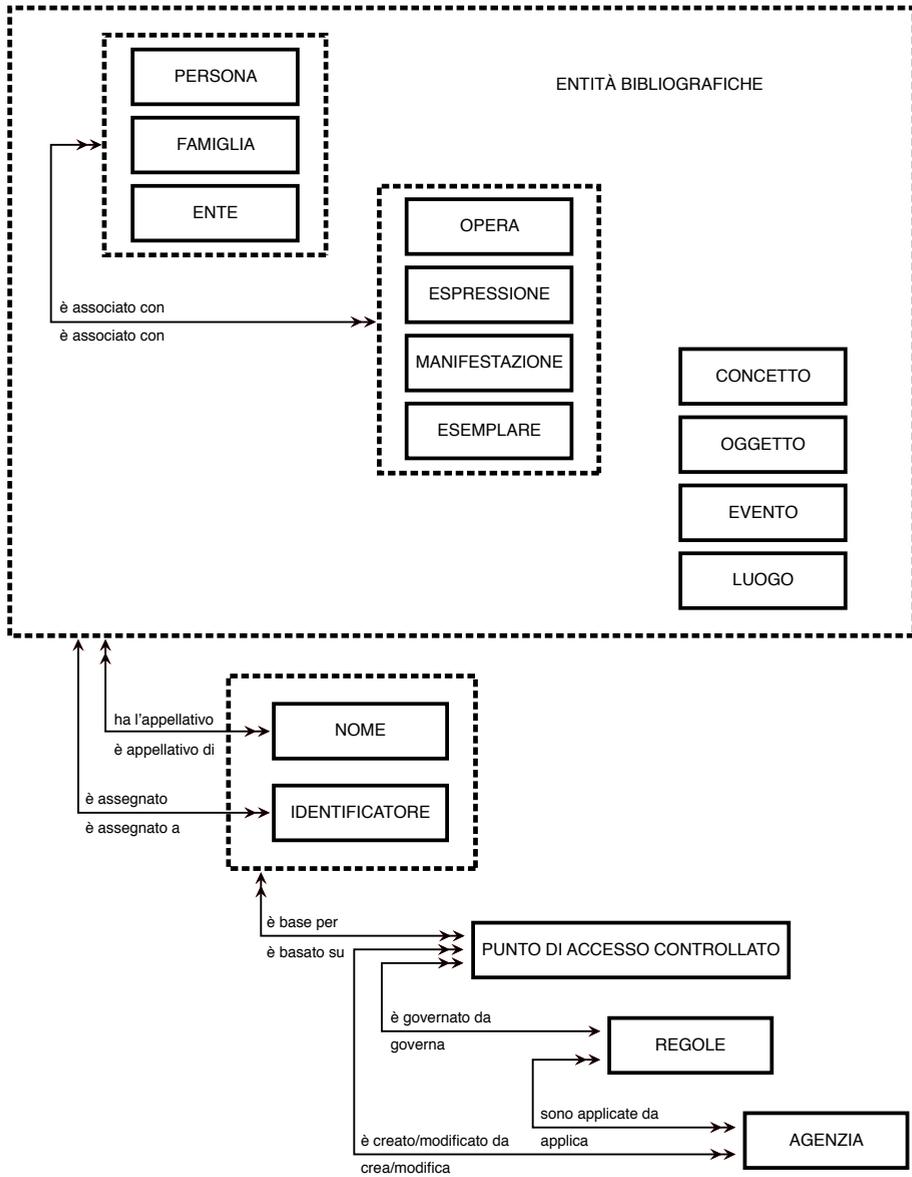
**Relazioni fra occorrenze di un'entità:** Nel diagramma entità/relazione non sono presentate altre tipologie di relazioni che possono intervenire fra un'occorrenza specifica appartenente a un tipo di entità bibliografica ed un'altra occorrenza specifica appartenente sia allo stesso tipo, sia a un tipo differente di entità bibliografica (ad esempio, una relazione di collaborazione fra due determinate persone o una relazione di affiliazione fra una persona ed un ente). Questo tipo di relazioni sono descritte nella sezione 5.3.

Altri tipi di relazione che possono intervenire fra le occorrenze specifiche delle entità rappresentate nella parte superiore del diagramma (*persona, famiglia, ente, opera, espressione, manifestazione, esemplare, concetto, oggetto, evento e luogo*) e le occorrenze specifiche dell'entità *nome* sono descritte nella sezione 5.4.

Altri tipi di relazione che possono intervenire fra le occorrenze specifiche dell'entità *punto di accesso controllato* (ad esempio, una relazione con lingua parallela o alfabeti alternativi fra due punti di accesso specifici) non sono presentati nel diagramma entità-relazione. Questo tipo di relazioni è descritto nella sezione 5.5.

**Relazioni invece di attributi:** Per gli scopi di questo studio, alcuni tipi di associazione esistenti fra un'occorrenza specifica di un tipo di entità data ed un'occorrenza specifica di un altro tipo di entità sono trattate semplicemente come attributi della prima entità. Ad esempio, nel caso di una relazione fra un *ente* ed un *luogo* associato all'ente, espressa implicitamente nella costruzione del punto di accesso controllato stabilito per quel dato ente, si è ritenuto sufficiente trattare il luogo associato all'ente semplicemente come un attributo dell'entità *ente*. Ciò non esclude la possibilità di sviluppare ulteriormente il modello, al fine di illustrare più formalmente questo tipo di associazione come una relazione fra le due entità.

### 3. Diagramma entità-relazione e definizioni



**Figura 2:** Modello concettuale per i dati di autorità

## 3.4 Definizioni delle entità

Le definizioni delle entità sono in gran parte derivate da due fonti: *Functional Requirements for Bibliographic Records (FRBR)* e le *Guidelines for Authority Records and References (GARR)*. Ciascuna definizione è seguita da esempi delle occorrenze per quell'entità; queste tabelle non sono né prescrittive né esaustive.

Come aiuto per porre in relazione le entità con le loro definizioni, i lettori potranno fare una copia della **Figura 2** e riferirsi ad essa nel leggere le definizioni seguenti.

|                |   |
|----------------|---|
| <b>Persona</b> | <p>Individuo, persona o identità stabilita o adottata da un individuo o da un gruppo. [FRBR, modificato]</p> <p>Comprende individui reali.</p> <p>Comprende identità stabilite o adottate da un individuo attraverso l'uso di più di un nome (ad esempio, nome reale e/o uno o più pseudonimi).</p> <p>Comprende persone o identità attribuite o adottate congiuntamente da due o più individui (ad esempio, Ellery Queen – pseudonimo collettivo di Frederic Dannay et Manfred B. Lee).</p> <p>Comprende figure letterarie, figure leggendarie, divinità e animali nominati come figure letterarie, attori e esecutori.</p> <p>Comprende persone o identità stabilite o adottate da un gruppo (ad esempio, Betty Crocker).</p> <p>Comprende appellativi stabiliti attraverso ricerche (ad esempio, Bedford Meister, Meister E. S.).</p> <p>Può comprendere gruppi di individui che portano lo stesso nome, ogniqualvolta non sia possibile stabilire</p> |
|----------------|---|

### 3. Diagramma entità-relazione e definizioni

#### **Persona** (continua)

un'identità differenziata per ciascun individuo all'interno del gruppo.

*Nota: Le regole di catalogazione possono variare nel trattamento delle persone (cioè identità bibliografiche) stabilite o adottate da uno stesso individuo. Alcune regole di catalogazione considerano gli pseudonimi adottati da un individuo come identità separate e per ciascuna di esse stabiliscono una forma autorizzata con dei rinvii "vedi anche", che collegano le risultanti forme autorizzate dei nomi per quelle persone. Altre regole di catalogazione riconoscono un'unica identità per un individuo e gli pseudonimi utilizzati dalla persona; una identità è la forma autorizzata, mentre i nomi di altre identità vengono trattati come forme varianti del nome dell'individuo.*

#### **Famiglia**

Due o più persone legate per nascita, matrimonio, adozione, stato civile o ogni altra condizione legale dello stesso ordine, o che, altrimenti, presentino se stessi come una famiglia.

Comprende famiglie reali, dinastie, case nobiliari etc.

Comprende linee patriarcali e matriarcali.

Comprende gruppi d'individui che condividono un lignaggio atavico comune.

Comprende unità familiari (genitori, figli, nipoti, etc.).

Comprende l'insieme dei detentori successivi di un titolo in un casato nobile, considerati collettivamente (ad esempio, i duchi di Norfolk).

#### **Ente**

Organizzazione o gruppo di individui e/o di organizzazioni identificati da un nome specifico, che agiscono come un'unità. [FRBR, modificato]

**Ente**  
(continua)

Comprende gruppi occasionali e gruppi che si sono costituiti per incontri, conferenze, congressi, spedizioni, esposizioni, festival, fiere, etc.

Comprende gruppi musicali, gruppi di artisti di arti visive e compagnie di danza che producono un'opera collettiva.

Comprende organizzazioni che agiscono come autorità territoriali, esercitando o rivendicando l'esercizio di funzioni di governo su un determinato territorio, come una federazione, uno stato, una regione, un comune, etc.

Comprende organizzazioni e gruppi, la cui attività è cessata, ma anche quelli che continuano a svolgere la propria attività.

Comprende organizzazioni o gruppi di persone fittizi.

*Nota: Le regole di catalogazione possono divergere rispetto al trattamento dei convegni etc., secondo che siano stati o meno formalmente convocati con data fissata in anticipo, che ne risulti o meno una pubblicazione etc. In certi casi potranno essere trattati come enti quando agiscono come un gruppo, ma in altri casi saranno trattati semplicemente come eventi (vedi anche la definizione dell'entità per evento).*

*Nota: Le regole di catalogazione trattano generalmente identità distinte di enti che si sono costituiti nel corso del tempo attraverso l'uso di nomi diversi, come se essi abbiano rappresentato enti differenti ma fra loro correlati.*

**Opera**

Creazione intellettuale o artistica distinta (cioè il contenuto intellettuale o artistico). [FRBR, come modificato nel Glossario dell'ICP<sup>4</sup>]

### 3. Diagramma entità-relazione e definizioni

#### **Opera** (continua)

Comprende opere espresse con parole, opere musicali, grafiche, fotografiche, opere relative ad immagini in movimento, opere cartografiche, opere tridimensionali, opere relative a dati, programmi informatici etc.

Comprende opere giuridiche (leggi, normative, costituzioni, trattati, codici, giurisprudenze etc.), opere religiose (testi sacri, dottrine religiose, libri liturgici, comunicazioni papali, etc.).

Comprende raccolte e compilazioni di opere, come pure opere singole.

Comprende opere composte da più parti (ad esempio articoli pubblicati in un fascicolo di periodico, oppure i pannelli di una pala d'altare).

*Nota: Il concetto di cosa costituisce un'opera e la linea di demarcazione fra un'opera ed un'altra può differire da una cultura all'altra, da una disciplina ad un'altra o da un'agenzia catalogografica ad un'altra. Di conseguenza, le convenzioni bibliografiche utilizzate dai gruppi culturali o nazionali differenti, o da differenti agenzie catalografiche possono divergere rispetto ai criteri utilizzati per determinare la linea di demarcazione fra un'opera e l'altra. Le specifiche delle regole di catalogazione possono anche avere attinenza con ciò che è riconosciuto come opera.*

#### **Espressione**

Realizzazione intellettuale o artistica di un'opera sotto forma alfanumerica, musicale o di notazione coreografica, o sotto forma di suono, di immagine fissa, di oggetto, di immagine in movimento etc., o di una qualsiasi combinazione di queste forme. [FRBR]

Comprende le parole, le frasi, i paragrafi specifici etc. che risultano dalla realizzazione di un'opera sotto forma di testo (ad esempio attraverso una traduzione).

**Espressione**  
(continua)

Comprende le particolari note, fraseggio, etc. che risultano dalla realizzazione di un'opera musicale (ad esempio attraverso un'esecuzione).

Comprende le sequenze specifiche di immagini in movimento, unite o meno a suoni, disponibili in una data versione di un'opera cinematografica.

Sono esclusi gli aspetti relativi alla forma fisica, come il tipo di carattere e l'impaginazione, a meno che questi non siano parte integrante della realizzazione artistica o intellettuale dell'opera in quanto tale.

*Nota: Il grado di distinzione bibliografica fra le espressioni varianti di un'opera dipenderà, in qualche misura, dalla natura dell'opera stessa e da una preventiva valutazione dei bisogni degli utenti. Le differenze che sarebbero percepibili solo dopo un'analisi e comparazione dettagliate delle espressioni non saranno, di norma, riportate nei dati di autorità se non quando la natura o l'importanza dell'opera giustifichino una tale analisi e soltanto se si è valutata questa distinzione come importante per gli utenti.*

*Nota: I punti di accesso controllati che includono le aggiunte che si riferiscono agli attributi di un'espressione (per esempio la sua lingua o la sua forma) permettono, di norma, di collocare espressioni correlate di un'opera come distinte per differenziare le singole espressioni dell'opera stessa.*

**Manifestazione**

Materializzazione fisica dell'espressione di un'opera.  
[FRBR, modificato]

Comprende manifestazioni sotto forma di libri, periodici, carte geografiche, manifesti, registrazioni sonore, film, cassette video, DVD, CD-ROM, kit multimediali, file PDF, MP3, etc.

### 3. Diagramma entità-relazione e definizioni

|                                     |  |
|-------------------------------------|--|
| <b>Manifestazione</b><br>(continua) | <p><i>Nota: Se la materializzazione dell'espressione di un'opera si traduce soltanto con la realizzazione di un unico manufatto (per esempio, un manoscritto d'autore o l'originale di un quadro), la manifestazione si ridurrà a quest'unico manufatto. Tuttavia, se la materializzazione si traduce nella produzione di copie multiple (per esempio nel caso dell'edizione di un libro o della produzione di una registrazione sonora commerciale), la manifestazione comprenderà l'insieme di queste copie materialmente prodotte. In quest'ultimo caso, l'entità descritta ai fini della catalogazione, diviene, in effetti, un'astrazione derivante dal fatto che le caratteristiche di una singola copia, vengono ritenute comuni a tutte le copie dell'insieme che costituisce la manifestazione.</i></p> |
| <b>Esemplare</b>                    | <p>Singolo esemplare di una manifestazione. [FRBR]</p> <p>Comprende esemplari costituiti da un unico oggetto fisico (un volume, una cassetta audio, etc.).</p> <p>Comprende esemplari costituiti da più oggetti fisici (due o più volumi, compact disc, etc.), e le risorse elettroniche sul Web in file multipli.</p>   |
| <b>Concetto</b>                     | <p>Nozione astratta o idea. [FRBR]</p> <p>Comprende campi della conoscenza, discipline, scuole di pensiero (filosofie, religioni, ideologie politiche, etc.), etc.</p> <p>Comprende teorie, procedimenti, tecniche, pratiche, etc.</p> <p><i>Nota: L'entità Concetto è definita come in FRBR senza alcun ampliamento o chiarificazione mutuati dal lavoro del gruppo di lavoro FR SAR.</i></p> <p><i>Nota: Per gli scopi di questo studio, si considera che le entità definite come concetti riguardino esclusivamente i dati di autorità per soggetto.</i></p>  |

**Oggetto**

Cosa materiale. [FRBR]

Comprende oggetti animati e inanimati presenti in natura.

Comprende oggetti fissi, mobili e in movimento, frutto della creazione dell'uomo.

Comprende oggetti che non esistono più.

*Nota: L'entità Oggetto è definita come in FRBR senza alcun ampliamento o chiarificazione mutuati dal lavoro del gruppo di lavoro FRSAR.*

*Nota: Per gli scopi di questo studio, si considera che le entità definite come oggetti siano rilevanti solo nel contesto dei dati di autorità per soggetto.*

**Evento**

Azione o avvenimento. [FRBR]

Comprende eventi storici, epoche, periodi di tempo.

*Nota: L'entità Evento è definita come in FRBR senza alcun ampliamento o chiarificazione mutuati dal lavoro del gruppo di lavoro FRSAR.*

*Nota: Le regole di catalogazione possono divergere relativamente al trattamento di convegni etc. In certi casi, essi potranno essere trattati semplicemente come eventi, ma in altri casi come enti (si veda anche la definizione di entità per il termine "ente collettivo").*

*Nota: Per gli scopi di questo studio, si considera che le entità classificate come eventi, che tuttavia non adempiono la funzione di ente collettivo sono rilevanti solo nel contesto dei dati di autorità per soggetto.*

### 3. Diagramma entità-relazione e definizioni

#### **Luogo**

Località. [FRBR]

Comprende località terrestri ed extraterrestri.

Comprende località, sia storiche che contemporanee.

Comprende caratteristiche geografiche.

Comprende giurisdizioni geopolitiche.

*Nota: L'entità Luogo è definita come in FRBR senza alcun ampliamento o chiarificazione mutuati dal lavoro del gruppo di lavoro FRSAR.*

#### **Nome**

Un carattere o un gruppo di parole e/o caratteri attraverso i quali un'entità è conosciuta nel mondo reale. [FRBR, modificato]

Comprende i nomi con i quali sono conosciuti persone, famiglie ed enti.

Comprende i titoli con i quali sono conosciute opere, espressioni e manifestazioni.

Comprende nomi e termini con i quali sono conosciuti concetti, oggetti, eventi e luoghi.

Comprende nomi reali, pseudonimi, nomi religiosi, iniziali, lettere separate, numerali o simboli.

Comprende nomi di battesimo (o nomi attribuiti), matronimici, patronimici, nomi di famiglia (o cognomi), nomi di dinastia, etc.

Comprende nomi di sovrani, papi, etc., con associati numeri romani.

Comprende nomi di famiglie, clan, dinastie, casati, etc.

**Nome**  
(continua)

Comprende nomi che designano l'insieme dei detentori successivi di un titolo in un casato nobiliare, etc., considerati collettivamente (ad esempio, i duchi di Norfolk).

Comprende i nomi utilizzati da un ente nel corso della sua storia.

Comprende nomi di associazioni, istituzioni, ditte commerciali, organizzazioni non a scopo di lucro, etc.

Comprende nomi di governi, agenzie di governo, progetti, programmi, nomi di autorità di governo, delegazioni, enti legislativi, forze armate, etc.

Comprende nomi di enti religiosi, chiese locali, etc., concili, autorità religiose, province ecclesistiche, diocesi, sinodi, etc., missioni diplomatiche pontificie, etc.

Comprende nomi di conferenze, congressi, incontri, etc.

Comprende nomi di esposizioni, competizioni atletiche, spedizioni, fiere, festival, etc.

Comprende nomi di enti subordinati o correlati.

Comprende numeri inclusi nel nome di un ente o di un evento.

Comprende nomi di marchi commerciali.

Comprende titoli di contenuto, parti di contenuto, compilazioni di contenuto, etc.

Comprende titoli attraverso i quali un'opera è conosciuta.

Comprende il titolo proprio della manifestazione originale di un'opera.

### 3. Diagramma entità-relazione e definizioni

#### **Nome** (continua)

Comprende i titoli attraverso i quali un'opera è identificata nelle fonti di riferimento.

Comprende i titoli con i quali un'opera è stata pubblicata.

Comprende i titoli con i quali sono conosciute le manifestazioni di un'espressione.

Comprende il titolo proprio della manifestazione originale di un'espressione.

Comprende i titoli attraverso i quali le manifestazioni di un'espressione sono identificate nelle fonti di riferimento.

Comprende i titoli con i quali le manifestazioni di un'espressione sono state pubblicate.

Comprende il titolo proprio dell'edizione originale di una manifestazione.

Comprende i titoli con i quali una manifestazione è identificata nelle fonti di riferimento.

Comprende le varianti dei titoli che figurano all'interno di una manifestazione.

Comprende i nomi e i termini che designano eventi, oggetti, concetti e luoghi.

*Nota: Le regole di catalogazione possono rendere obbligatorio l'uso di un nome di luogo per designare contemporaneamente sia il territorio geografico stesso, sia il governo che esercita un'autorità giurisdizionale su quel territorio (ad esempio, il nome Massachusetts è utilizzato sia per indicare il territorio coperto dal nome dello stato, sia il governo di questo stato, il cui nome ufficiale è The Commonwealth of Massachusetts.*

**Nome**  
(continua)

*Nota: Ai fini della costruzione dei punti di accesso controllati, le regole di catalogazione possono divergere per quanto riguarda gli elementi che si considerano come parte integrante del nome e gli elementi che si considerano come aggiunte al nome.*

**Identificatore**

Numero, codice, parola, frase, logo, stemma, etc., associato ad un'entità e che serve a differenziare quell'entità da ogni altra entità all'interno del campo nel quale l'identificatore è stato attribuito. Un identificatore può consistere in una stringa identificativa (cioè, una sequenza di caratteri numerici e/o alfabetici assegnati a un'entità, che servono da identificatore univoco all'interno del dominio nel quale l'identificatore è stato attribuito), e un prefisso e/o un suffisso (un carattere o serie di caratteri, numerici e/o alfabetici, che compaiono prima o dopo una stringa identificativa).

Comprende identificatori quali i numeri di assicurazione sociale attribuiti da un'autorità di governo.

Comprende identificatori relativi a persone, attribuiti da altre autorità di registrazione.

Comprende numeri di registrazione di enti, di associazioni caritatevoli, etc., attribuiti da un'autorità di governo.

Comprende identificatori attribuiti ad enti assegnati da altre autorità di registrazione (ad esempio, il prefisso ISBN di un editore).

Comprende identificatori standard, assegnati da autorità di registrazione, che identificano un contenuto (ad esempio, ISRC, ISWC, ISAN).

Comprende identificatori standard, assegnati da autorità di registrazione, che identificano le manifestazioni (ad esempio, ISBN, ISSN).

### 3. Diagramma entità-relazione e definizioni

#### **Identificatore (continua)**

Comprende numeri di indice tematico assegnati ad un'opera musicale da un editore o da un musicologo.

Comprende numeri di catalogo ragionato.

Comprende identificatori attribuiti agli esemplari e legati a luoghi di deposito (ad esempio, una collocazione).

Comprende numeri di classificazione che si riferiscono a entità specifiche (ad esempio, un numero di classificazione assegnato ad un dipinto particolare).

Comprende marchi di fabbrica depositati.

*Nota: Alcuni di questi identificatori possono essere inclusi fra i dati di autorità, ma vengono mantenuti riservati per motivi di privacy.*

*Nota: Questi identificatori si limitano ad essere quelli associati alle entità e non comprendono i numeri di registrazione attribuiti alle registrazioni di autorità.*

#### **Punto di accesso controllato**

Nome, termine, codice, etc. sotto il quale si può trovare una registrazione bibliografica o di autorità, o un rinvio. [GARR, modificate]

Comprende sia i punti di accesso stabiliti come forme autorizzate (o preferite) dei nomi (cioè i punti di accesso autorizzati), sia quelli stabiliti come forme varianti del nome.

Comprende punti di accesso stabiliti per nomi di persona, famiglia e enti.

Comprende punti di accesso stabiliti per i titoli (cioè i nomi) di opere, espressioni, manifestazioni ed esemplari.

**Punto di accesso controllato**  
(continua)

Comprende punti di accesso costituiti dalla combinazione di due punti di accesso, come nel caso di un punto di accesso creatore/titolo per un'opera, costituito da un punto di accesso autorizzato per il nome del creatore, combinato con un punto di accesso autorizzato per il nome (cioè il titolo) dell'opera.

Comprende punti di accesso basati su nomi e termini che designano eventi, oggetti, concetti e luoghi.

Comprende punti di accesso basati su identificatori, come numeri standard, indici di classificazione.

*Nota: Elementi aggiunti al nome stesso (ad esempio, le date), formano parte integrante del punto di accesso controllato.*

**Regole**

Insieme di istruzioni relative alla formulazione e/o alla registrazione dei punti di accesso controllati (forme autorizzate, forme varianti o rinvii, etc.).

Comprende regole di catalogazione e interpretazioni delle stesse.

Comprende convenzioni di codifica.

**Agenzia**

Organismo responsabile della creazione e della correzione dei punti di accesso. L'agenzia è responsabile dell'applicazione e dell'interpretazione delle regole dalla stessa create e/o utilizzate. L'agenzia può anche essere responsabile della creazione e del mantenimento degli identificatori all'interno del suo dominio.

Comprende biblioteche, agenzie bibliografiche nazionali, servizi bibliografici, consorzi, musei, archivi, organizzazioni per la gestione dei diritti d'autore etc.



## 4. Attributi

Gli attributi di ciascuna delle entità precedentemente definite sono elencati e definiti di seguito, dalla sezione 4.1 fino alla 4.16.

Gli attributi elencati e definiti di seguito sono derivati dall'esame dei dati identificati e/o definiti in *FRBR*, *GARR*, *UNIMARC Manual– Authorities Format*<sup>5</sup>, *Mandatory Data Elements for Internationally Shared Resource Authority Records*<sup>6</sup> (*MLAR*), come pure in *International Standard Archival Authority Record for Corporate Bodies, Persons and Families*<sup>7</sup> (*ISAAR (CPF)*). Quindi, essi possono rappresentare un più ampio elenco dei possibili attributi che si possono tradizionalmente registrare nei dati di autorità di una biblioteca. Non esiste alcuna implicazione intenzionale per cui gli attributi siano da considerarsi obbligatori o richiesti per ciascuna applicazione.

Altri modelli, come l'*Encoded Archival Context*<sup>8</sup>, sono apparsi più recentemente e non sono stati pienamente valutati. Essi potranno essere oggetto di ulteriori indagini.

Per gli scopi di questo modello, gli attributi sono definiti a un livello « logico » (cioè come caratteristiche delle entità alle quali essi appartengono, e non definiti specificatamente come elementi). In certi casi, le caratteristiche di una data entità possono variare nel tempo (ad esempio, l'ambito di attività svolta da una persona). Il modello non distingue esplicitamente gli attributi che possono variare nel tempo da quelli che non sono suscettibili di cambiamento. Se gli attributi sono definiti a livello di elementi, essi dovranno essere riportati come elementi rispettivamente ripetibili o non ripetibili.

Alcuni degli attributi definiti nel modello potrebbero essere considerati come componenti dell'entità, piuttosto che come attributi di essa. Il fatto di considerarli come componenti è giustificato nel caso in cui sia necessario definire attributi per i componenti che differiscono da quelli dell'entità aggregata, oppure se la mappatura delle funzioni utente in relazione ai componenti differisca da quella delle funzioni utente in relazione all'entità aggregata. Per gli scopi di questo modello, non si è creduto necessario applicare alcuno di questi casi.

## 4. Attributi

In certi casi, il modello considera l'associazione fra un'entità ed un'altra semplicemente come attributo della prima entità. Ad esempio, l'associazione fra una *persona* ed il *luogo* dove questa persona è nata potrebbe essere espressa logicamente stabilendo una relazione (« nato/a a ») fra *persona* e *luogo*. Tuttavia, per gli scopi di questo studio, è stato giudicato sufficiente considerare il luogo di nascita semplicemente come un attributo della *persona*. Ciò non esclude però la possibilità di un ulteriore sviluppo del modello, in modo che rifletta questa associazione in maniera più formale, come relazione fra le due entità.

Se il modello fosse sviluppato in modo da trattare queste associazioni come relazioni fra entità definite sarebbe possibile, successivamente, definire gli attributi da applicare alle relazioni stesse. Ad esempio, se l'associazione fra una *persona* ed il suo *luogo* di residenza fosse definito come una relazione (« risiede in »), sarebbe allora possibile definire un attributo di tale relazione in funzione delle date durante le quali essa si applica (cioè: il periodo durante il quale la *persona* risiede in quel *luogo*). Ancora una volta, tuttavia, per gli scopi di questo studio, si è stimato non necessario definire questo livello di dettaglio.

Si noti che, dal momento che il *nome* e l'*identificatore* sono stati definiti in questo modello come entità autonome e sono stati legati attraverso le relazioni “appellativo” e “assegnato a” rispettivamente alle entità *persona*, *famiglia*, *ente*, *opera*, *espressione*, *manifestazione*, *esemplare*, *concetto*, *oggetto*, *evento* e *luogo*, gli attributi che a loro corrispondono (ad esempio, nome della persona, identificatore della persona) non sono elencati sotto le entità che sono loro associate. Ad esempio, l'attributo *FRBR* «Titolo dell'opera» viene trattato in questo modello come un attributo del Nome sotto il quale l'opera è conosciuta. Tuttavia, attraverso questo sistema di relazioni, gli attributi di *nome* e di *identificatore* ricoprono le stesse funzioni definite come attributi delle entità associate.

### 4.1 Attributi della persona

#### **Date associate alla persona**

Data o date associate alla persona. [*FRBR*]

Comprende anno, oppure anno/mese/giorno di nascita, morte, etc.

Comprende anno, periodo o secolo di attività

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| <b>Titolo della persona</b> | <p>Rango, funzione, grado di nobiltà, titolo onorifico, etc., associati alla persona. [FRBR]</p> <p>Comprende le indicazioni di titoli di rango o di ufficio (ad esempio, Maggiore, Primo Ministro, Governatore Generale).</p> <p>Comprende i titoli reali e nobiliari, i titoli ecclesiastici, i titoli di cortesia e i titoli onorifici (ad esempio, Regina, Duca, Papa, Sir, Dama).</p> <p>Comprende elementi informativi di tipo secolare o religioso (ad esempio, Signora, Swami, Professore).</p> |
| <b>Genere*</b>              | <p>Genere con il quale la persona è identificata (ad esempio, maschile, femminile, sconosciuto, altro).</p>   |
| <b>Luogo di nascita*</b>    | <p>Comune, città, provincia, stato e/o paese nel quale la persona è nata.</p>   |
| <b>Luogo di morte*</b>      | <p>Comune, città, provincia, stato e/o paese nel quale la persona è morta.</p>  |
| <b>Paese*</b>               | <p>Paese con il quale la persona viene identificata.</p>  |
| <b>Luogo di residenza*</b>  | <p>Paese, stato/provincia, città, etc., nel quale la persona ha o ha avuto la sua residenza.</p>  |
| <b>Affiliazione*</b>        | <p>Gruppo di cui la persona è, o è stata, membro per il suo lavoro, la sua appartenenza, la sua identità culturale, etc.</p>  |
| <b>Indirizzo*</b>           | <p>Indirizzo attuale o precedente del luogo di residenza, di lavoro o professionale, della persona.</p> <p>Comprende l'indirizzo, l'indirizzo postale, il numero telefonico, l'indirizzo di posta elettronica, etc.</p>   |

#### 4. Attributi

|  |  |
|--|--|
| <b>Indirizzo*</b><br>(continua)                  | Comprende l'indirizzo di un sito Web gestito dalla persona, che riguarda la persona o che è ad essa correlato.   |
| <b>Lingua della persona*</b>                     | Lingua utilizzata dalla persona nel creare un'espressione destinata alla pubblicazione, alla diffusione, etc.  |
| <b>Ambito di attività*</b>                       | Campo d'azione, area di competenza etc. nel quale la persona è, o è stata, impegnata.  |
| <b>Professione/occupazione*</b>                  | Professione o occupazione che la persona esercita o ha esercitato.   |
| <b>Biografia/storia*</b>                         | Informazioni concernenti la vita o la storia della persona.  |
| <b>Altre informazioni associate alla persona</b> | Elementi informativi diversi dal titolo con il quale una persona è conosciuta o identificata.<br><br>Comprende elementi come «Santo», «Spirito», etc.<br><br>Comprende elementi come «Jr.», «III», etc., quando associati ad una persona il cui nome comprende il cognome.<br><br>Comprende informazioni che associano la persona ad un'opera specifica (ad esempio, "Autore di <i>Prime impressioni</i> relative a stampe").<br><br>Comprende informazioni che collegano una persona ad un'altra (ad esempio, "discepolo di Rembrandt") |

\* Gli attributi contrassegnati da asterisco rappresentano aggiunte a quelli riportati nei *Functional Requirements for Bibliographic Records*.

## 4.2 Attributi della famiglia

|                                       |  |
|---------------------------------------|--|
| <b>Tipo di famiglia</b>               | Categoria o descrittore generico del tipo di famiglia.<br><br>Comprende categorie come clan, dinastia, nucleo familiare, famiglia di tipo patriarcale, matriarcale, etc. |
| <b>Date della famiglia</b>            | Date associate alla famiglia.  |
| <b>Luoghi associati alla famiglia</b> | Informazioni concernenti i luoghi nei quali la famiglia risiede o ha risieduto, o ai quali è in qualche modo collegata.  |
| <b>Ambito di attività</b>             | Ambito di attività, area di competenza, etc., nei quali la famiglia è, o è stata, impegnata.   |
| <b>Storia della famiglia</b>          | Informazioni riguardanti la storia della famiglia.   |

## 4.3 Attributi dell'ente

|                                 |   |
|---------------------------------|---|
| <b>Luogo associato all'ente</b> | Luogo geografico di qualsiasi tipo associato all'ente.<br><br>Comprende paesi, stati, province, contee, città, comuni, regioni, etc.<br><br>Comprende i luoghi in cui si sono svolti un convegno, una conferenza, un'esposizione, una fiera, etc.<br><br>Comprende i luoghi dove si trovano le sedi centrali. |
| <b>Date associate all'ente</b>  | Data o estremi di date durante le quali hanno avuto luogo un convegno, una conferenza, un'esposizione, una fiera, etc., o data alla quale l'ente è in qualche modo associato.   |

#### 4. Attributi

|  |   |
|--|---|
| <b>Date associata all'ente</b><br>(continua) | Comprende le date della costituzione di organizzazioni, imprese commerciali, etc.<br><br>Comprende le date di esistenza di un'organizzazione, di un governo, etc.   |
| <b>Lingua dell'ente*</b>                     | Lingua che l'ente utilizza per comunicare.  |
| <b>Indirizzo*</b>                            | Indirizzo attuale o precedente dell'ufficio/uffici dell'ente.<br><br>Comprende gli indirizzi delle sedi centrali dell'ente e/o di altri uffici.<br><br>Comprende l'indirizzo, l'indirizzo postale, il numero telefonico, l'indirizzo di posta elettronica, etc.<br><br>Comprende l'indirizzo di un sito Web gestito dall'ente, che riguarda l'ente, oppure che è ad esso correlato. |
| <b>Ambito di attività*</b>                   | Campo d'intervento nel quale l'ente è impegnato, la sua area di competenza, responsabilità, giurisdizione, etc.   |
| <b>Storia*</b>                               | Informazioni che riguardano la storia dell'ente.<br><br>Comprende informazioni di natura storica relative a un'organizzazione, un'istituzione, etc.   |
| <b>Altre informazioni associate all'ente</b> | Informazioni relative alla costituzione in società commerciale o allo statuto legale dell'ente, o ogni altro elemento che consenta di differenziare l'ente da altri enti, persone, etc. [FRBR]<br><br>Comprende tipi di costituzione in società commerciale, etc. (ad esempio, GmbH).   |

**Altre informazioni  
associate all'ente  
(continua)**

Comprende tipi di ente o di giurisdizione (ad esempio: confraternita, contea, gruppo musicale).

Comprende altre caratteristiche distintive dell'ente (ad esempio, il nome della denominazione di una chiesa locale).

\* Gli attributi contrassegnati da asterisco rappresentano aggiunte a quelli riportati nei *Functional Requirements for Bibliographic Records*.

## 4.4 Attributi dell'opera

**Forma dell'opera**

Classe alla quale un'opera appartiene. [*FRBR*]

Comprende le forme, i generi, etc. (ad esempio, un romanzo, un'opera teatrale, una poesia, un saggio, una biografia, una sinfonia, un concerto, una sonata, una carta geografica, un disegno, un dipinto, una fotografia).

**Data dell'opera**

La prima data (di norma l'anno) associata all'opera. [*FRBR*, modificato]

Comprende singole date e estremi di date.

Comprende la data di creazione.

Nel caso di assenza di una data di creazione accertabile, comprende la data della prima pubblicazione o distribuzione.

**Mezzo di esecuzione**

Mezzo strumentale, vocale e/o altro tipo di mezzo utilizzato per l'esecuzione per la quale un'opera musicale è stata in origine concepita [*FRBR*].

#### 4. Attributi

|  |   |
|--|---|
| <b>Mezzo di esecuzione</b><br>(continua) | Comprende strumenti singoli, insiemi di strumenti, orchestre, etc.<br><br>Comprende voci singole, insiemi di voci, cori, etc.<br><br>Comprende altri oggetti da utilizzare nel corso dell'esecuzione dell'opera (ad esempio, cucchiai, assi per lavare, etc.) |
| <b>Soggetto dell'opera*</b>              | Aspetti relativi al soggetto dell'opera e al suo contenuto.<br><br>Comprende informazioni sul soggetto dell'opera.<br><br>Comprende i numeri di classificazione.  |
| <b>Designazione numerica</b>             | Numero assegnato all'opera. [ <i>FRBR</i> , modificato]<br><br>Comprende numeri in successione, numeri d'opera assegnati dal compositore di un'opera musicale, etc.   |
| <b>Chiave</b>                            | Serie di relazioni tonali, che stabilisce una singola classe tonale come tonalità centrale di un'opera musicale. [ <i>FRBR</i> ]<br><br>Comprende la chiave nella quale in origine l'opera è stata composta.  |
| <b>Luogo di origine dell'opera*</b>      | Paese o altra giurisdizione territoriale, o area culturale, nella quale l'opera ha avuto origine.<br><br>Comprende l'area di origine, etc.  |
| <b>Storia*</b>                           | Informazioni riguardanti la storia dell'opera.<br><br>Comprende le informazioni storiche riguardanti un'opera, compresi i cambiamenti di titolo delle risorse in continuazione.   |

**Altre caratteristiche  
distintive**

Qualsiasi caratteristica che serva a differenziare l'opera da un'altra recante lo stesso titolo. [FRBR]

Comprende parti di contenuto intellettuale o artistico.

Comprende incipit musicali.

\* Gli attributi contrassegnati da asterisco rappresentano aggiunte a quelli riportati nei *Functional Requirements for Bibliographic Records*.

*Nota: Gli attributi di un'opera sopra riportati comprendono solo quelli che sono generalmente espressi nei punti di accesso controllati, o in altri elementi registrati nelle registrazioni di autorità. Essi non comprendono gli altri attributi di un'opera che possono riflettersi nelle registrazioni bibliografiche, così come identificati nei Functional Requirements for Bibliographic Records.*

## 4.5 Attributi dell'espressione

**Forma dell'espressione**

Mezzi attraverso i quali l'opera è stata realizzata. [FRBR]

Comprende la forma o il mezzo di espressione (ad esempio, una notazione alfa-numerica, una notazione musicale, un'immagine in movimento, un suono, un'immagine o una qualsiasi combinazione di tali elementi).

**Data dell'espressione**

Data nella quale l'espressione è stata creata. [FRBR]

Comprende singole date o estremi di date.

Comprende date relative alla scrittura, alla stampa, all'incisione o traduzione di un testo, etc.

#### 4. Attributi

|   |  |
|---|--|
| <b>Data dell'espressione</b><br>(continua)  | Comprende la data di rappresentazione di un'opera teatrale, musicale, etc.   |
| <b>Mezzo di esecuzione dell'espressione</b> | Mezzo strumentale, vocale e/o altro mezzo per l'esecuzione rappresentata nell' <i>espressione</i> di un'opera musicale. [FRBR]<br><br>Comprende singoli strumenti, insiemi di strumenti, orchestre, etc.<br><br>Comprende singole voci, insiemi di voci, cori, etc.<br><br>Comprende altri oggetti da utilizzare nella rappresentazione di un'opera (ad esempio, cucchiai, assi per lavare). |
| <b>Lingua dell'espressione</b>              | Lingua nella quale è espressa l'opera. [FRBR]<br><br>Comprende la lingua/lingue di un'espressione nel suo complesso.<br><br>Comprende le lingue delle singole parti di un'espressione.   |
| <b>Tecnica</b>                              | Metodo utilizzato per visualizzare un'immagine grafica (ad esempio, un'incisione) o per realizzare movimento in un'immagine proiettata (ad esempio, animazione, un'azione dal vivo, una produzione al computer, 3D). [FRBR]<br><br>Comprende le indicazioni relative alla tecnica utilizzata per distinguere le espressioni di un'opera.   |
| <b>Altre caratteristiche distintive</b>     | Qualsiasi caratteristica dell'espressione che serve a differenziare l'espressione da un'altra espressione della stessa opera. [FRBR]   |

**Altre caratteristiche  
distintive**  
(continua)

Comprende i nomi associati alle diverse versioni di un'opera (ad esempio, la Bibbia di Re Giacomo).

Comprende l'“edizione” e le designazioni delle versioni relative al contenuto intellettuale dell'opera (ad esempio, Versione 2.1; edizione ridotta).

*Nota: Gli attributi di un'espressione sopra riportati comprendono solo quelli che si riflettono generalmente nei punti di accesso controllati, o in altri elementi riportati nelle registrazioni di autorità. Essi non comprendono gli altri attributi di un'espressione che possono riflettersi nelle registrazioni bibliografiche, così come identificati nei Functional Requirements for Bibliographic Records.*

## 4.6 Attributi della manifestazione

**Designazione di  
edizione/distribuzione**

Elemento informativo che compare nella manifestazione e che indica generalmente una differenza, nel contenuto o nella forma, fra una certa manifestazione ed un'altra ad essa correlata, pubblicata in precedenza dallo stesso editore/distributore (ad esempio, seconda edizione), o pubblicate contemporaneamente, sia dallo stesso editore/distributore, sia da altro editore/distributore (ad esempio, edizione stampata con caratteri più grandi, edizione in lingua inglese). [FRBR]

**Luogo di pubblicazione/  
distribuzione**

Città, comune, o altra località associata nella manifestazione al nome dell'editore/distributore. [FRBR]

**Editore/distributore**

Individuo, gruppo o organizzazione che compare nella manifestazione come responsabile della pubblicazione, manifattura, distribuzione, edizione o diffusione della manifestazione. [FRBR]

#### 4. Attributi

|   |   |
|---|---|
| <b>Data di pubblicazione/<br/>distribuzione</b> | Data (generalmente l'anno) della diffusione pubblica della manifestazione. In assenza di una data designata come data di pubblicazione o diffusione, può essere utilizzata in sostituzione la data di copyright, di stampa o di manifattura. [FRBR] |
| <b>Forma del supporto</b>                       | Categoria specifica del materiale al quale appartiene il supporto fisico della manifestazione (ad esempio, cassetta sonora, videodisco, cartuccia di microfilm). [FRBR]   |
| <b>Numerazione</b>                              | Designazione del volume/fascicolo, etc., e/o data che compare in un seriale. [FRBR]   |

*Nota: Gli attributi di una manifestazione sopra riportati comprendono solo quelli che si riflettono generalmente nei punti di accesso controllati, o in altri elementi riportati nelle registrazioni di autorità. Essi non comprendono gli altri attributi di una manifestazione che possono riflettersi nelle registrazioni bibliografiche, così come identificati nei Functional Requirements for Bibliographic Records o in registrazioni possedute.*

#### 4.7 Attributi dell'esemplare

|  |   |
|--|---|
| <b>Localizzazione<br/>dell'esemplare*</b>                        | Raccolta e/o istituzione presso la quale l'esemplare è conservato, depositato, o reso disponibile per l'accesso.  |
| <b>Storia della custodia<br/>dell'esemplare*</b>                 | Registrazione di precedenti possessori dell'esemplare.  |
| <b>Fonte immediata<br/>dell'acquisizione<br/>dell'esemplare*</b> | Fonte dalla quale l'esemplare è stato direttamente acquisito e le circostanze nelle quali esso è stato acquisito. |

\* Gli attributi contrassegnati da asterisco rappresentano aggiunte a quelli riportati nei *Functional Requirements for Bibliographic Records*.

*Nota: Gli attributi di un esemplare sopra riportati comprendono solo quelli che generalmente si riflettono nei punti di accesso controllati, o in altri elementi riportati nelle registrazioni di autorità. Essi non comprendono gli altri attributi di un esemplare che possono riflettersi nelle registrazioni bibliografiche, così come identificati nei Functional Requirements for Bibliographic Records.*

## 4.8 Attributi del concetto

*Nota: Seguendo le direttive del gruppo di lavoro FR SAR, per l'entità Concetto non viene definito alcun attributo.*

## 4.9 Attributi dell'oggetto

*Nota: Seguendo le direttive del gruppo di lavoro FR SAR, per l'entità Oggetto non viene definito alcun attributo.*

## 4.10 Attributi dell'evento

*Nota: Seguendo le direttive del gruppo di lavoro FR SAR, per l'entità Evento non viene definito alcun attributo.*

## 4.11 Attributi del luogo

*Nota: Seguendo le direttive del gruppo di lavoro FR SAR, per l'entità Luogo non viene definito alcun attributo.*

## 4.12 Attributi del nome

**Tipo di nome**

Categoria di un nome.

#### 4. Attributi

|  |   |
|--|---|
| <b>Tipo di nome</b><br>(continua)          | Comprende nomi di persone, enti, famiglie, denominazioni di attività commerciali e titoli di opere e manifestazioni.<br><br>Comprende nomi di concetti, oggetti, eventi e luoghi.   |
| <b>Stringa del nome</b>                    | Sequenza di caratteri numerici e/o alfabetici, oppure di simboli che rappresentano il nome di un'entità.  |
| <b>Ambito d'uso</b>                        | Forma d'opera associata ad un particolare nome per una persona.<br><br>Comprende forme, generi (ad esempio, opere letterarie, saggi critici, opere di argomento matematico, romanzi gialli) associati ad un nome utilizzato da un certo autore. |
| <b>Date d'uso</b>                          | Date associate all'uso di un particolare nome stabilito da una persona, ente o famiglia.  |
| <b>Lingua del nome</b>                     | Lingua in cui il nome è espresso.   |
| <b>Scrittura del nome</b>                  | Scrittura con la quale è reso il nome.  |
| <b>Schema di traslitterazione del nome</b> | Schema utilizzato per produrre la forma traslitterata del nome.   |

#### 4.13 Attributi dell'identificatore

|                               |   |
|-------------------------------|---|
| <b>Tipo di identificatore</b> | Codice o altra designazione che indica il tipo di identificatore (ad esempio, il dominio entro cui l'identificatore è assegnato).<br><br>Comprende le stringhe alfabetiche che identificano il sistema di numerazione (ad esempio, "ISBN", "ISSN", "ISRC"). |
|-------------------------------|---|

**Tipo di identificatore** (continua) Comprende i simboli che designano il tipo di identificatore (ad esempio, ®).

## 4.14 Attributi del punto di accesso controllato

**Tipo del punto di accesso controllato** Categoria o descrittore generico del punto di accesso controllato.

Comprende termini e/o codici che designano il tipo di punto di accesso (ad esempio, il punto di accesso per un nome personale, per un nome di famiglia, per un ente, per un convegno, per un nome di territorio, per il titolo, per il titolo collettivo, oppure punti di accesso costituiti da una combinazione di nomi, come i punti di accesso creatore/titolo).

**Stato del punto di accesso controllato** Indicazione del livello di lavorazione del punto di accesso autorizzato per l'entità (ad esempio, provvisorio).

**Usò designato del punto di accesso controllato** Indicazione se le regole con le quali è stato costruito il punto di accesso controllato lo identificano come forma autorizzata (o preferita) (cioè, punto di accesso autorizzato), o come forma variante (o non preferita) (cioè, punti di accesso alle forme varianti).

**Punto di accesso indifferenziato** Indicazione del fatto che il punto di accesso controllato per la forma autorizzata del nome (cioè, punto di accesso autorizzato) non è sufficientemente preciso per distinguere due o più entità identificate dallo stesso nome.

**Lingua degli elementi base del punto di accesso** Lingua con la quale sono registrati gli elementi base del punto di accesso.

#### 4. Attributi

|  |   |
|--|---|
| <b>Lingua della catalogazione</b>  | Lingua con la quale sono registrate le aggiunte agli elementi base del punto di accesso.  |
| <b>Scrittura degli elementi base del punto di accesso</b>                  | Forma dei caratteri grafici con i quali sono registrati i dati degli elementi base del punto di accesso.  |
| <b>Scrittura della catalogazione</b>                                       | Forma dei caratteri grafici con i quali è registrata qualsiasi tipo di aggiunta agli elementi base del punto di accesso.  |
| <b>Schema di traslitterazione degli elementi base del punto di accesso</b> | Indicazione dello schema utilizzato nella traslitterazione degli elementi base del punto di accesso.  |
| <b>Schema di traslitterazione della catalogazione</b>                      | Indicazione dello schema utilizzato nella traslitterazione di qualsiasi aggiunta agli elementi base del punto di accesso.   |
| <b>Fonte del punto di accesso controllato</b>                              | <p>Publicazione o fonte d'informazione utilizzata nello stabilire la forma del nome o del titolo sui quali si basa il punto di accesso controllato.</p> <p>Comprende il titolo, l'editore, la data, etc. della risorsa per la quale è stato in origine creato il punto di accesso controllato.</p> <p>Comprende il titolo, l'edizione, etc., della fonte/fonti d'informazione utilizzate per stabilire nome o titolo convenzionali.</p> |
| <b>Elementi base del punto di accesso</b>                                  | <p>Tutti gli elementi presenti in un punto di accesso controllato che sono parte integrante del nome o dell'identificatore che costituisce la base per il punto di accesso.</p> <p>Comprende l'elemento nome in un punto di accesso controllato che inizia col nome di una persona, famiglia o ente.</p>  |

**Elementi base del punto di accesso**  
(continua)

Comprende l'elemento frase in un punto di accesso controllato che inizia con una frase associata ad una persona e che viene utilizzata al posto del nome, nel caso in cui il nome della persona sia sconosciuto (ad esempio, un Fisico, l'autore di *Prime impressioni* di stampe).

Comprende l'elemento nome per un ente subordinato o correlato in un punto di accesso controllato che inizia col nome di un ente superiore.

Comprende l'elemento nome per un'agenzia governativa, una istituzione pubblica, un ente giuridico, una corte, etc., in un punto di accesso controllato che inizia col nome dell'autorità territoriale.

Comprende l'elemento nome per un concilio di carattere religioso, ufficiale, provinciale, sinodale, etc., in un punto di accesso controllato che inizia col nome dell'ente religioso.

Comprende l'elemento titolo in un punto di accesso controllato per un'opera.

Comprende un termine che designa una forma all'inizio dell'elemento titolo di un punto di accesso controllato per un'opera o espressione musicale (ad esempio, sinfonia, concerto).

Comprende titoli convenzionali e collettivi all'inizio dell'elemento titolo di un punto di accesso controllato per un'opera o espressione (ad esempio, trattati, leggi, opere, selezioni, musica per piano).

Comprende l'elemento/i aggiunto/i in un punto di accesso controllato per un titolo collettivo (cioè, un termine/i successivo/i, utilizzato/i per suddividere il titolo collettivo uniforme).

#### 4. Attributi

##### **Aggiunta**

Nome, titolo data, luogo, numero o altra designazione aggiunta agli elementi base del punto di accesso.

Talvolta viene denominato “qualificatore”.

Comprende la forma più completa del nome aggiunto agli elementi base del punto di accesso.

Comprende il titolo di nobiltà, il titolo di regalità o il titolo ecclesiastico aggiunto agli elementi base del punto di accesso.

Comprende le date aggiunte agli elementi base del punto di accesso.

Comprende il nome del luogo associato ad un ente aggiunto agli elementi base del punto di accesso.

Comprende un numero associato ad un ente o ad un'opera musicale, aggiunto agli elementi base del punto di accesso.

Comprende il titolo di un adattamento o la versione di un'opera, aggiunti agli elementi base del punto di accesso.

Comprende il nome e/o il numero di una sezione o parte di un'opera, aggiunti agli elementi base del punto di accesso.

Comprende un termine che designa la forma di un'opera, aggiunto agli elementi base del punto di accesso.

Comprende un termine che designa la lingua di un'espressione, aggiunto agli elementi base del punto di accesso.

**Aggiunta**  
(continua)

Comprende un termine che designa la chiave con cui un'opera musicale è stata composta in origine, aggiunto agli elementi base del punto di accesso.

Comprende un termine che designa lo strumento d'esecuzione per il quale un'opera musicale è stata composta in origine, aggiunto agli elementi base del punto di accesso.

Comprende altre designazioni associate a persone ed enti, aggiunte agli elementi base del punto di accesso.

*Nota: Per gli scopi di questo studio, i termini che indicano il ruolo dell'entità rappresentata dal punto di accesso controllato in relazione ad un'opera, espressione, manifestazione o esemplare descritti in una registrazione bibliografica alla quale è aggiunto il punto di accesso (ad esempio, curatore, traduttore, illustratore), sono esclusi dall'ambito delle aggiunte ai punti di accesso controllati, dal momento che essi sono registrati nei dati di autorità.*

## 4.15 Attributi delle regole

**Citazione delle regole**

Citazione del codice catalogafico, insieme di regole, istruzioni, etc.

Comprende il titolo delle regole, etc. e, se necessario, il nome dell'ente responsabile delle regole, la designazione di edizione, la data, etc.

*Nota: La citazione può comprendere anche il riferimento ad una regola/regole specifica/specifiche all'interno del codice di catalogazione, etc.*

**Identificatore delle regole**

Acronimo o iniziali o codice alfanumerico che identifica le regole.

## 4. Attributi

### 4.16 Attributi dell'agenzia

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| <b>Nome dell'agenzia</b>           | <p>Nome col quale l'agenzia è comunemente nota.</p> <p>Comprende il nome dell'agenzia responsabile della creazione della registrazione (cioè la fonte originaria), dell'agenzia responsabile della trascrizione della registrazione in forma leggibile dalla macchina, dell'agenzia responsabile della modifica della registrazione, o dell'agenzia responsabile della pubblicazione della registrazione.</p> <p>Comprende gli acronimi o le iniziali utilizzati in luogo del nome dell'agenzia per esteso.</p> |
| <b>Identificatore dell'agenzia</b> | <p>Codice alfanumerico identificativo dell'agenzia.</p> <p>Comprende i codici standard utilizzati come identificatori dell'agenzia (ad esempio, ISO 15511, International Standard Identifier for Libraries and Related Organizations (ISIL) e MARC 21 Organization Codes).</p>  |
| <b>Localizzazione dell'agenzia</b> | <p>Paese, stato/provincia, città, etc., nei quali si trova l'agenzia o dove essa ha la sua sede centrale, oppure l'indirizzo dell'agenzia.</p>  |

## 5. Relazioni

### 5.1 Relazioni di autorità nel contesto del modello

Le sezioni che seguono descrivono quattro ampie categorie di relazioni che sono espresse nei dati di autorità. La prima categoria (descritta nella sezione 5.2) comprende le relazioni che agiscono ad un livello generale tra i tipi di entità descritti nel diagramma entità-relazioni nella sezione 3.3 (**Figura 2**).

La seconda e la terza categoria (descritte nelle sezioni 5.3 e 5.4) comprendono le relazioni che generalmente sono espresse nella struttura di rinvio della registrazione di autorità (cioè, nei rinvii stessi, nelle note informative, nelle frasi di istruzione, o nelle note del catalogatore). In alcune implementazioni, tali relazioni possono venire create utilizzando dati codificati, così da generare modalità costanti di visualizzazione.

La prima di queste categorie comprende le relazioni tra istanze specifiche delle entità *persona*, *famiglia*, *ente* ed *opera*. La seconda comprende le relazioni tra un'istanza specifica delle entità *persona*, *famiglia*, *ente* o *opera* da un lato, e dall'altro un *nome* specifico con cui l'entità è conosciuta.

La quarta categoria (descritta nella sezione 5.5) comprende le relazioni tra le istanze specifiche dell'entità *punto di accesso controllato* che si riflettono nelle strutture di collegamento comprese nelle registrazioni di autorità (ad esempio, i collegamenti fra campi contenenti gli stessi dati registrati con scritture diverse).

### 5.2 Relazioni descritte nei diagrammi di livello generale

Il diagramma entità-relazione presente nella sezione 3.3 (**Figura 2**) mostra le relazioni che agiscono fra le entità definite nel modello al più alto livello di generalizzazione.

Le relazioni descritte nella **Figura 2** rappresentano le associazioni fra le entità bibliografiche e i nomi attraverso i quali tali entità sono conosciute, e gli identificatori assegnati a quelle entità. Le persone, le famiglie, gli enti, le opere, le espressioni, le manifestazioni, gli esemplari, i concetti, gli oggetti, gli eventi e i luoghi

## 5. Relazioni

“hanno l'appellativo di” (cioè sono “conosciuti con”) i nomi ad essi associati. In modo analogo, a quelle entità possono venir “assegnati” degli identificatori.

La **Figura 2** descrive anche una relazione generica tra persone, famiglie ed enti da un lato, ed opere, espressioni, manifestazioni ed esemplari dall'altro. Ad esempio, una persona può venire associata ad un'opera (come autore dell'opera, come destinatario della corrispondenza contenuta nell'opera, come imputato in un processo di cui si fa resoconto nell'opera, etc.). In modo analogo, una persona o un ente possono venire associati all'espressione di un'opera (ad esempio, come esecutore di un'opera), con una manifestazione (ad esempio, come il produttore di una manifestazione), o con un esemplare (ad esempio, come il possessore di un esemplare). La relazione generica (“è associato con”) può esprimersi nelle registrazioni di autorità nome/titolo attraverso la combinazione di un punto di accesso al nome che rappresenta la persona, famiglia o ente, e un punto di accesso al titolo che rappresenta un'opera, espressione, manifestazione o esemplare ad essi associati.

Le relazioni descritte nella parte inferiore della **Figura 2** rappresentano da un lato le associazioni tra i nomi e gli identificatori, e dall'altro i punti di accesso controllati “basati su” quei nomi e su quegli identificatori, le regole che “governano” la forma e la struttura dei punti di accesso controllati e le agenzie che “applicano” le regole “attraverso la creazione e la modifica” di punti di accesso controllati.

### 5.3 Relazioni fra persone, famiglie, enti e opere

All'interno dei dati di autorità esistono un certo numero di tipi di relazione che agiscono fra istanze specifiche delle entità descritte nella parte superiore della **Figura 2** (*persona, famiglia, ente, opera, espressione, manifestazione, esemplare, concetto, oggetto, evento e luogo*).

Le relazioni presenti in questa categoria comprendono sia quelle che agiscono tra istanze specifiche di entità dello stesso tipo (ad esempio, la relazione fra una persona ed un'altra, le relazioni tra un'opera ed un'altra, etc.), sia quelle che agiscono fra un'istanza specifica di un tipo di entità ed un'istanza specifica di un tipo di entità differente (ad esempio, le relazioni tra una persona e un ente). Nei

dati di autorità, tali relazioni vengono generalmente espresse come relazione tra i nomi autorizzati (forma preferita del nome) attribuiti a ciascuna entità. Tali relazioni possono essere rese esplicite attraverso note informative, frasi d'istruzione, note del catalogatore o dati codificati utilizzati per produrre modalità costanti di visualizzazione, oppure possono semplicemente venire suggerite attraverso la relazione di rinvio “vedi anche” fra una forma autorizzata del nome attribuita ad ogni entità ed un'altra. (Si veda 5.4. Relazioni fra nomi di persone, famiglie, enti e opere, e 5.5. Relazioni fra punti di accesso controllati).

La **Tavola 1** evidenzia tipi di modelli di relazione che agiscono tra istanze specifiche delle entità *persona*, *famiglia*, *ente* o *opera*, oppure tra un'istanza di uno tra questi tipi di entità e un'istanza di un tipo differente di entità, come viene generalmente espressa nelle registrazioni di autorità nome, titolo, nome-titolo.

I tipi di relazione identificati nella tavola intendono essere solo rappresentativi e non mirano a fornire una tassonomia esaustiva delle relazioni presenti in questa categoria che possono esprimersi nei dati di autorità. È chiaro che applicazioni specifiche selezioneranno relazioni significative per l'applicazione, quindi non c'è alcuna intenzione di rendere tali relazioni obbligatorie o opzionali. (Si noti che le relazioni specifiche in questa categoria per i dati di autorità di soggetto non sono incluse nella tavola).

In aggiunta ai tipi di relazione elencati nella **Tavola 1**, le relazioni di “ruolo” sono tutte comprese nella relazione “è associato con”, mostrata nella parte superiore della **Figura 2** e descritta nella sezione 3.3. Le applicazioni possono scegliere di suddividere tali associazioni (o “ruoli”) secondo la necessità di una maggiore specificità. I “ruoli” comprendono termini come editore, illustratore, traduttore, imputato, tipografo, possessore precedente, che possono riflettere la natura specifica delle relazioni fra una persona, famiglia o ente, e un'opera, espressione, manifestazione o esemplare, descritti o cui si fa riferimento in una registrazione bibliografica. Tali termini possono costituire dati identificanti nelle registrazioni bibliografiche o di autorità, ma generalmente sono aggiunti solo alle registrazioni bibliografiche.

Le definizioni e gli esempi per ciascun tipo di relazione identificato nella **Tavola 1** sono elencati oltre, nelle sezioni 5.3.1-5.3.7.

## 5. Relazioni

Altre comunità possono utilizzare una terminologia differente. Gli esempi presentano anche suggerimenti su come il modello concettuale possa venire applicato in una realizzazione particolare dei dati di autorità. Non vengono forniti esempi di quelle relazioni che generalmente non vengono espresse nelle registrazioni di autorità.

**Tavola 1:** Relazioni tra persone, famiglie, enti ed opere

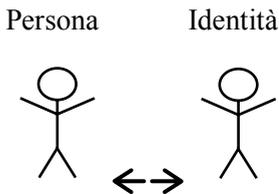
| <b>Tipo di entità</b> | <b>Esempi di tipi di relazione</b>   |
|-----------------------|--|
| Persona ↔ Persona     | <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Relazione con pseudonimi</li><li>▪ Relazione di tipo secolare</li><li>▪ Relazione di tipo religioso</li><li>▪ Relazione di tipo ufficiale</li><li>▪ Relazione di attribuzione</li><li>▪ Relazione di collaborazione</li><li>▪ Relazione di fratellanza</li><li>▪ Relazione genitore/figlio</li></ul> |
| Persona ↔ Famiglia    | <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Relazione di appartenenza</li></ul>  |
| Persona ↔ Ente        | <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Relazione di appartenenza</li></ul>  |
| Famiglia ↔ Famiglia   | <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Relazione di tipo genealogico</li></ul>  |
| Famiglia ↔ Ente       | <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Relazione di fondazione</li><li>▪ Relazione di proprietà</li></ul>   |
| Ente ↔ Ente           | <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Relazione gerarchica</li><li>▪ Relazione sequenziale</li></ul>   |
| Opera ↔ Opera         | <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Relazione di equivalenza</li><li>▪ Relazione di derivazione</li><li>▪ Relazione di descrizione</li><li>▪ Relazione intero/parte</li><li>▪ Relazione di complementarità (parte-a-parte)</li><li>▪ Relazione sequenziale</li><li>▪ Relazione di caratteristiche condivise</li></ul>                    |

### 5.3.1 Relazioni fra persone

#### ***Relazione con pseudonimi***

Relazione tra una persona “reale” (cioè, un individuo) e una (o più) identità adottate da quell’individuo attraverso l’uso di uno o più pseudonimi.

#### **Esempio**



Nei dati di autorità questo tipo di relazione è generalmente espresso attraverso legami tra le forme autorizzate dei nomi (forma preferita del nome) attribuite a ciascuna entità (rinvio *vedi anche*) e/o note informative:

Relazione fra la persona conosciuta come Eric Arthur Blair e l’identità dallo stesso utilizzata per le sue opere letterarie, George Orwell.

Relazione fra la persona conosciuta come Barbara Mertz e le altre due identità dalla stessa adottate: Barbara Michaels e Elizabeth Peters.

#### ***Relazione di tipo secolare***

Relazione fra una persona e l’identità che la persona assume in ambito secolare.

#### **Esempio**

Relazione fra il papa conosciuto come “Papa Giovanni XXIII” e l’identità secolare dello stesso “Angelo Giuseppe Roncalli”.

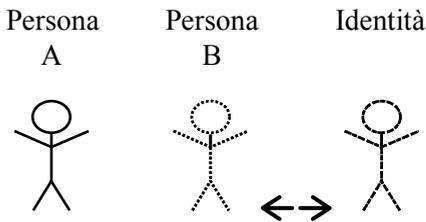


Relazione fra la persona conosciuta come Marcus Junius Brutus e la persona conosciuta come Pseudo-Brutus, le opere del quale sono state erroneamente attribuite a Marcus Junius Brutus.

### ***Relazione di collaborazione***

Relazione tra due o più persone (cioè, uno o più individui) che collaborano ad iniziative intellettuali od artistiche.

#### **Esempio**

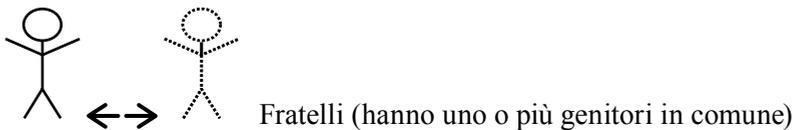


Relazione fra le due persone conosciute come Émile Erckmann e Alexandre Chatrain e il loro pseudonimo condiviso Erckmann-Chatrain.

### ***Relazione di fratellanza***

Relazione tra due persone che hanno lo stesso “genitore/i” (nella famiglia effettiva o all’interno di un gruppo). Questo tipo di relazione è spesso presentata in virtù della relazione con i genitori, con la famiglia o col gruppo cui i “fratelli” appartengono. Si veda il paragrafo “Relazioni di appartenenza” in 5.3.2: Relazioni fra persone e famiglie e in 5.3.3: Relazioni tra persone ed enti.

#### **Esempio**

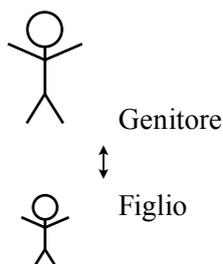


Nei dati bibliografici o di autorità questo tipo di relazione viene espressa di rado.

### ***Relazione genitore/figlio***

Relazione fra due persone, una delle quali è “genitore” o “figlio” dell’altra. Questo tipo di relazione è spesso presentata in virtù della relazione con la famiglia o con il gruppo al quale il “figlio” appartiene. Si veda il paragrafo “Relazioni di appartenenza” in 5.3.2: Relazioni fra persone e famiglie e in 5.3.3: Relazioni tra persone ed enti.

#### **Esempio**



Nei dati bibliografici o di autorità questo tipo di relazione viene espressa di rado.

## 5.3.2 Relazioni fra persone e famiglie

### ***Relazione di appartenenza***

Relazione fra una persona e una famiglia della quale la persona è membro.

#### **Esempio**



Nei dati di autorità ciò viene generalmente espresso attraverso i legami tra i nomi autorizzati attribuiti a ciascuna entità (rinvio vedi anche) e/o attraverso note informative:

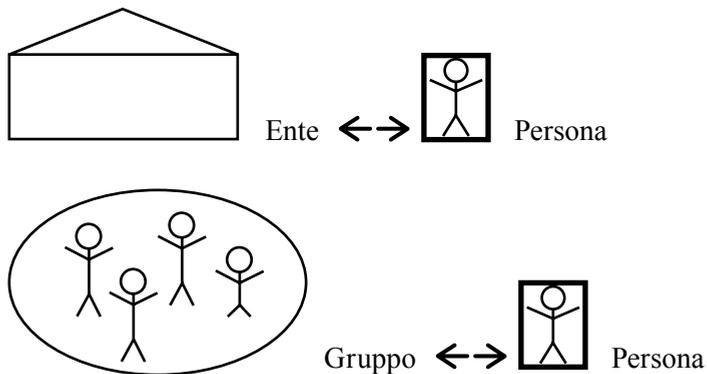
Relazione fra la fotografa italiana conosciuta come Wanda Wulz e altri membri della sua famiglia, conosciuta come famiglia Wulz.

### 5.3.3 Relazioni fra persone ed enti

#### ***Relazione di appartenenza***

Relazione fra un persona e un ente del quale la persona è membro oppure al quale la persona è affiliata.

#### **Esempio**



Nei dati di autorità ciò viene generalmente espresso attraverso legami fra i nomi autorizzati attribuiti a ciascuna entità (rinvio vedi anche), le note del catalogatore e/o le note informative:

Relazione fra le tre persone, Tomislav Alajbeg, Trpimir Alajbeg e Boris Budiša e il gruppo conosciuto come Digitalis vulgaris.

Relazione fra la persona conosciuta come Buddy Rich e il gruppo musicale conosciuto come la Buddy Rich Band.

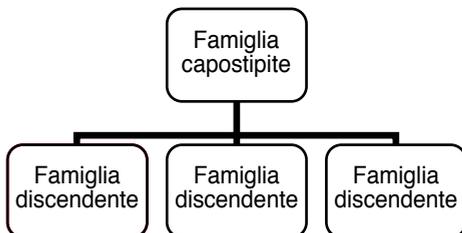
### 5.3.4 Relazioni fra famiglie

#### ***Relazioni di tipo genealogico***

Relazione fra una famiglia e un'altra che discende dalla prima o che la precede.

## 5. Relazioni

### Esempio



Nei dati di autorità ciò è generalmente espresso attraverso legami tra i nomi autorizzati attribuiti a ciascuna entità (rinvii vedi anche), le note del catalogatore e/o le note informative:

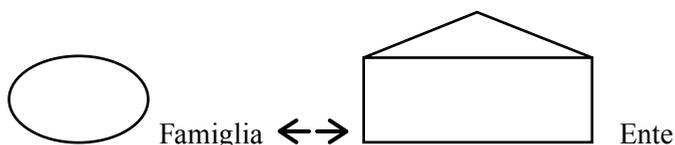
Relazione fra la famiglia conosciuta come Casata di Condé e la famiglia conosciuta come Casata dei Conti, che da quella discende.

### 5.3.5 Relazioni fra famiglie ed enti

#### *Relazione di fondazione*

Relazione fra una famiglia e un ente creato dalla stessa.

#### Esempio



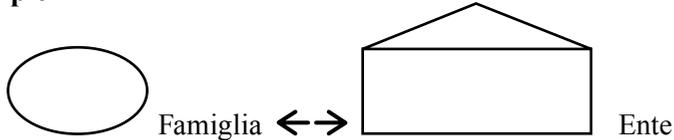
Nei dati di autorità ciò viene generalmente espresso tramite collegamenti fra i nomi autorizzati attribuiti a ciascuna entità (rinvii vedi anche), le note del catalogatore, e/o le note informative.

Relazione fra la famiglia conosciuta come famiglia Hall, e l'ente dalla stessa creato, conosciuto come Fondazione Famiglia Hall.

### ***Relazione di proprietà***

Relazione fra una famiglia e l'ente che costituisce proprietà della stessa.

#### **Esempio**



Nei dati di autorità ciò viene generalmente espresso tramite collegamenti fra i nomi autorizzati attribuiti a ciascuna entità (rinvii vedi anche), le note del catalogatore, e/o le note informative.

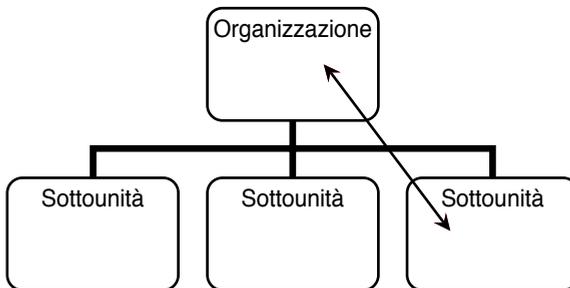
Relazione fra la famiglia conosciuta come famiglia Herlin e l'ente di cui la stessa è proprietaria e conosciuto come Kone.

### 5.3.6 Relazioni fra enti

#### ***Relazione gerarchica***

Relazione fra due enti, dei quali uno è subordinato all'altro (all'interno di una gerarchia di tipo aziendale, etc.)

#### **Esempio**



Nei dati di autorità questa relazione è generalmente espressa attraverso la struttura gerarchica della forma autorizzata del nome attribuita all'ente subordinato (include la forma preferita del nome dell'ente di livello superiore), attraverso rinvii vedi, e/o spiegata attraverso note informative o note del catalogatore:

## 5. Relazioni

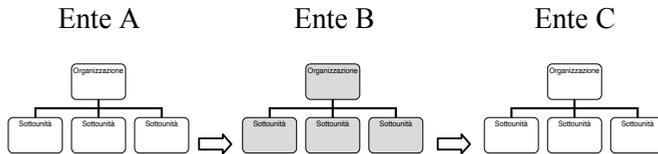
Relazione fra la conferenza conosciuta come Journée de la kinésithérapie e la conferenza conosciuta come 11<sup>e</sup> Congrès de pneumologie de langue française, della quale la Journée de la kinésithérapie faceva parte.

Relazione fra l'ente conosciuta come Carl A. Kroch Library e l'ente conosciuta come Cornell University, del quale la biblioteca fa parte.

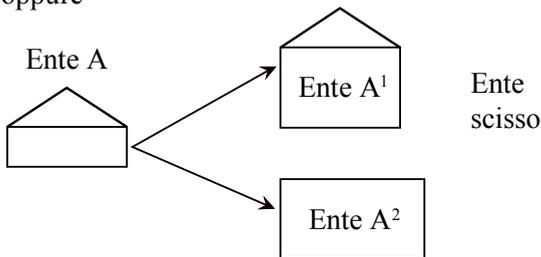
### ***Relazione sequenziale***

Relazione fra due o più enti (cioè organizzazioni, incontri, convegni, etc.) che seguono il primo fra essi in ordine di tempo (cioè predecessore/successore, scissioni, fusioni, incontri/convegni successivi, etc.)

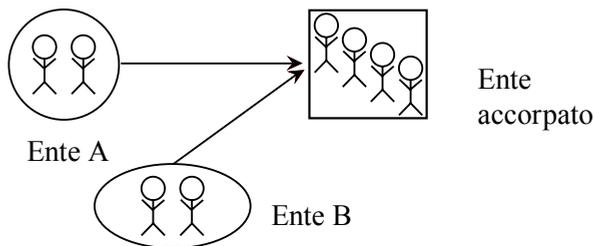
#### **Esempio**



oppure



oppure



Nei dati di autorità tale relazione viene generalmente espressa attraverso rinvii vedi anche, note informative e/o note del catalogatore, che collegano le forme autorizzate del nome attribuite a ciascuna entità:

Relazione fra l'ente conosciuto come Second Presbyterian Church, Cranbury, N. J., e l'ente conosciuto come First Presbyterian Church, Cranbury, N. J., dalla quale il primo si separò nel 1836, per poi riunirsi più tardi.

Relazione fra i gruppi musicali conosciuti come Eppu Normaali, Popeda e Ráp Popeda, che si sono fusi per formare il gruppo musicale conosciuto come Eppupopedanormaali.

Relazione fra l'ente conosciuto come Lapin korkeakoulu e lo stesso ente, conosciuto più tardi come Lapin yliopisto.

Relazione fra il convegno conosciuto come Technical Thick Film Symposium e i successivi convegni conosciuti come Symposium on Hybrid Microelectronics, Hybrid Microelectronics Symposium and International Hybrid Microelectronics Symposium.

### 5.3.7 Relazioni tra opere, espressioni, manifestazioni ed esemplari<sup>9</sup>

#### ***Relazione di equivalenza***

Relazione soggettiva tra una manifestazione o esemplare e un'altra che esprime il medesimo contenuto intellettuale o artistico (opera o opera/espressione), ma sono confezionati o presentati in modi diversi (ad esempio, un originale e le sue copie esatte, digitalizzazioni, facsimili, ristampe, fotocopie, microriproduzioni e altre riproduzioni simili come ad esempio una carta geografica a stampa su carta e la sua fotocopia, una microriproduzione o copia digitale della stessa, una registrazione sonora su disco e un CD della stessa musica, un film su bobina e su video cassetta o DVD).

Questo è un tipo di caratteristica condivisa, dove la caratteristica in comune è costituita dall'opera. L'equivalenza è soggettiva perché dipende da cosa l'utente giudica essere "identico". Comunque, questa può essere una relazione

## 5. Relazioni

molto utile per riunire tutte le manifestazioni e gli esemplari che contengono la stessa opera o opera/espressione.

Nei dati bibliografici questa relazione è generalmente espressa attraverso l'uso di un punto di accesso autorizzato per le opere in comune (la caratteristica condivisa) e/o attraverso le note, oppure attraverso i dati collegati al posseduto, piuttosto che nei dati di autorità.

### ***Relazione di derivazione***

La relazione è di due tipi. Comprende relazioni tra un'opera originale e un'ampia gamma di modifiche rispetto all'originale, comprese le variazioni o le versioni di quell'opera, come edizioni, revisioni, traduzioni, riassunti, abstract e selezioni. Comprende anche nuove opere che sono adattamenti o modifiche che diventano nuove opere, ma si basano su opere precedenti (improvvisazioni, etc.); nuove opere costituite da cambiamenti di genere (trasformazioni, drammatizzazioni, novellizzazioni, etc.); nuove opere basate sullo stile o sul contenuto tematico di altre opere (traduzioni libere, parafrasi, imitazioni, parodie, etc.).

Nei dati di autorità tale relazione, conosciuta anche come “relazione orizzontale”, viene generalmente espressa come la relazione tra i nomi autorizzati attribuiti a ciascuna entità, e/o attraverso note informative. Nei dati bibliografici essa è stata espressa anche attraverso l'uso di un punto di accesso autorizzato per l'opera originale, con l'aggiunta di elementi identificativi per attribuire un nome a espressioni o manifestazioni derivate.

### **Esempio**

Relazione fra l'opera conosciuta come Coriolano, di William Shakespeare, e l'opera conosciuta come Coriolano di Shakespeare, di Bertold Brecht, che è un adattamento dall'opera di Shakespeare.

Relazione fra l'opera conosciuta come The Lord of the Rings, di J. R. R. Tolkien e una parodia di quell'opera, conosciuta come Bored of the Rings, di Henry N. Beard.

Relazione fra l'opera conosciuta come Ympäristöinformaatio kuluttajan päätöksenteossa e l'opera conosciuta come Environmental infor-

mation in consumer decision making, di Mari Niva, che è un riassunto in lingua inglese della prima opera.

Relazione fra l'opera musicale *La Chute de la Maison Usher*, di Claude Debussy, e l'opera letteraria conosciuta come *The Fall of the House of Usher*, di Edgar Allan Poe, sulla quale Debussy ha basato la sua opera.

Relazione fra l'opera conosciuta come *Roman d'Alexandre* e l'opera conosciuta come *Roman de toute chevalerie*, di Thomas of Kent, che è una versione posteriore della prima opera.

### ***Relazione di descrizione***

Relazione tra un'opera, o espressione, o manifestazione o esemplare e una nuova opera che a quell'opera si riferisce come suo soggetto (ad esempio, un'opera di critica, un commentario, una recensione, una scheda analitica etc. e l'oggetto di quell'analisi).

Nei dati bibliografici questo tipo di relazione viene generalmente espresso attraverso un punto di accesso controllato di soggetto per l'opera, piuttosto che attraverso i dati di autorità.

### ***Relazione intero/parte***

Relazione fra un'opera ed una o più opere che costituiscono parte di un'opera più vasta (ad esempio, un'intera antologia e le singole opere in essa contenute, l'intera serie monografica e le singole parti monografiche che la compongono, l'intera pubblicazione periodica e un singolo fascicolo su un argomento specifico, o un articolo che riveste una certa importanza).

Nei dati di autorità questo tipo di relazione, conosciuta anche come “relazione verticale” o “relazione gerarchica” viene generalmente espressa attraverso l'uso di rinvii vedi anche e/o attraverso note informative o note del catalogatore. Essa è spesso espressa anche attraverso dati bibliografici che utilizzano il punto di accesso autorizzato per l'opera, che identifichi “l'intero” e/o le note per descrivere la relazione della parte con l'intero cui essa appartiene; oppure, attraverso l'uso di note di contenuto e/o punti di accesso autorizzati per ciascuna delle parti, per descrivere la relazione tra l'intero e le sue parti.

### **Esempio**

Relazione fra l'opera conosciuta come Anthologie grecque e le tre parti di quell'opera, conosciute come Anthologie palatine, Anthologie Planude e Couronne.

### ***Relazione di complementarità (parte-a-parte)***

Relazione tra un'opera e un'altra che è **supplemento** di quell'opera (cioè un'opera che è destinata ad essere utilizzata in associazione con, o per accrescere l'opera correlata, come la guida destinata all'insegnante o l'accompagnamento musicale ad un'opera teatrale; oppure, destinata ad essere **complemento** o **allegato** di un'altra opera, come una serie di carte geografiche relative a un video di viaggio, un disco elettronico che accompagna un libro di testo, una raccolta di tavole a colori che accompagnano un testo, parti di un kit.

Nei dati bibliografici questo tipo di relazione è generalmente espressa utilizzando un'aggiunta alla descrizione fisica, note e/o punti di accesso autorizzati per la parte correlata, piuttosto che attraverso i dati di autorità. In ogni caso, le relazioni di complementarità possono comparire nei dati di autorità, specialmente quando sono coinvolte molte manifestazioni, al fine di fornire rinvii vedi anche, oppure note informative.

### **Esempio**

Relazione fra l'opera conosciuta come The United States Catalog e l'opera conosciuta come The Cumulative Book Index, che è supplemento della prima opera.

Relazione fra l'opera conosciuta come The Merchant of Venice, di William Shakespeare, e l'opera conosciuta come Incidental music for Shakespeare's The merchant of Venice, di John Barbison.

### ***Relazione sequenziale***

Relazione fra un'opera e un'altra di contenuto differente che segue o precede quell'opera (ad esempio, una continuazione, una pubblicazione periodica o un

seriale che ha cambiato titolo). Ciò esclude le opere derivate che modificano il contenuto di un'opera precedente (vedi sopra, Relazioni di derivazione).

Nei dati bibliografici questo tipo di relazione, conosciuta come “relazione cronologica” viene generalmente espressa attraverso un punto di accesso autorizzato per gli eventi precedenti e/o seguenti e/o una nota, oppure nei dati di autorità attraverso un rinvio vedi anche e/o una nota informativa o una nota del catalogatore. Potrebbe venire indicata anche qualificando il punto di accesso autorizzato per le opere correlate all'interno di una registrazione di autorità per la “famiglia delle opere”.

### **Esempio**

Relazione fra l'opera conosciuta come The Treaty of Amiens, e un precedente trattato firmato da Gran Bretagna, Francia, Spagna, e la Repubblica di Batavia, sul quale si è basato il primo trattato.

Relazione fra l'opera Historical dictionaries of Africa e la stessa opera conosciuta più tardi come African historical dictionaries.

### ***Relazione di caratteristiche condivise***

Relazione fra due opere/espressioni/manifestazioni/esemplari che, oltre a una qualsiasi tra gli altri tipi di relazione, hanno qualche caratteristica in comune, (ad esempio, stessa lingua, stesso colore della legatura, stesso editore, stessa data di pubblicazione).

Nei dati di autorità o nei dati bibliografici delle entità coinvolte, questo tipo di relazione è espresso attraverso il punto di accesso comune o l'attributo.

## **5.4 Relazioni fra i diversi nomi di persone, famiglie, enti e opere**

All'interno dei dati di autorità esistono anche un certo numero di altri tipi di relazione che operano tra occorrenze specifiche dell'entità *nome* e altri nomi correlati per le entità descritte nella parte superiore della **Figura 2** (*persona*,

## 5. Relazioni

*famiglia, ente, opera, espressione, manifestazione, esemplare, concetto, oggetto, evento e luogo).*

In questa categoria le relazioni si riflettono generalmente in modo implicito come relazioni nome-nome attraverso un rinvio “vedi” da una forma variante alla forma autorizzata del nome, oppure tramite rinvii “vedi anche” tra forme autorizzate correlate del nome per due o più entità correlate.

La **Tavola 2** evidenzia i tipi di relazione che operano fra un’occorrenza specifica di un nome per una *persona, famiglia, ente* oppure *opera* e altri nomi per quell’entità.

I tipi di relazione identificati nella tavola intendono essere solo rappresentativi, e non mirano a fornire una tassonomia esaustiva delle relazioni presenti in questa categoria che possono riflettersi nei dati di autorità. E’ chiaro che le applicazioni specifiche selezioneranno relazioni significative per l’applicazione, quindi non c’è alcuna intenzione di rendere tali relazioni obbligatorie o opzionali. (Si noti che le relazioni specifiche in questa categoria per i dati di autorità di soggetto non sono incluse nella tavola).

Definizioni ed esempi per ciascuno dei tipi di relazione identificati nella **Tavola 2** sono forniti oltre, nelle sezioni 5.4.1-5.4.4.

**Tavola 2:** Relazioni fra i diversi nomi di persone, famiglie, enti e opere

| <b>Tipo di entità</b>               | <b>Esempi dei tipi di relazione</b>   |
|-------------------------------------|---|
| Nome di persona ↔ Nome di persona   | <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Relazione col nome precedente</li><li>▪ Relazione col nome successivo</li><li>▪ Relazione con forma linguistica alternativa</li><li>▪ Relazioni con altre varianti del nome</li></ul> |
| Nome di famiglia ↔ Nome di famiglia | <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Relazione con forma linguistica alternativa</li></ul>   |

| Tipo di entità                    | Esempi dei tipi di relazione   |
|-----------------------------------|--|
| Nome di ente ↔ Nome di ente       | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Relazione col nome in forma estesa</li> <li>▪ Relazione con acronimo/ iniziali/abbreviazioni</li> <li>▪ Relazione con forma linguistica alternativa</li> <li>▪ Relazioni con altre varianti del nome</li> </ul> |
| Nome dell'opera ↔ Nome dell'opera | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Relazione con forma linguistica alternativa</li> <li>▪ Relazione col nome convenzionale</li> <li>▪ Relazioni con altre varianti del nome</li> </ul>   |

### 5.4.1 Relazioni fra nomi di persone

#### *Relazione col nome precedente*

Relazioni fra un nome di una persona e un nome utilizzato dalla persona in un precedente momento della sua vita.

#### **Esempi**

Relazione fra una persona cui è stato conferito il titolo di Conte di Beaconsfield, acquisendo così il nome “Benjamin Disraeli, Conte di Beaconsfield”, e il nome precedente di quella persona, “Benjamin Disraeli”.

Relazione fra una persona che ha sposato Mr. Nichols, acquisendo così il nome “Charlotte Nichols” e il nome precedente di quella persona, “Charlotte Brontë”.

### ***Relazione col nome successivo***

Relazione fra il nome della persona e il nome che la persona ha utilizzato in un momento successivo della sua vita.

#### **Esempi**

Relazione fra un nome di una persona precedentemente conosciuta come “Jacques-Anatole Thibault” e il nome successivo di quella persona, “Anatole France”.

Relazione fra la persona, il cui nome prima di sposare Robert Browning era “Elizabeth Barrett” e il nome successivo di quella persona, “Elizabeth Barrett Browning”.

### ***Relazione con forma linguistica alternativa***

Relazione fra un nome di una persona e una forma del nome in una forma linguistica alternativa a quella con la quale la persona è conosciuta. Sono comprese le traduzioni di un nome in altre lingue.

#### **Esempio**

Relazione fra i nomi della persona conosciuta in inglese come Horace e Quintus Horatius Flaccus, in latino.

### ***Relazioni con altre varianti del nome***

Relazione fra un nome di una persona e diverse altre varianti del nome, come relazioni di tipo ortografico (variazioni nella scomposizione in lettere, traslitterazioni, variazioni dell'interpunzione, variazioni nell'uso delle maiuscole), relazioni con l'ordine delle parole (inversioni, cambiamenti), relazioni con nomi/sinonimi alternativi (soprannomi, vezzeggiativi, nomi di cortesia).

Per alcuni scopi può essere sufficiente semplicemente identificare tutte queste come “forme varianti” del nome della persona e collegarle alla forma preferita del nome come nomi della persona.

### **Esempi**

Relazione fra il nome della persona conosciuta come “Babe Ruth” e altri due nomi con i quali quella persona è conosciuta, “Bambino” e “Sultan of Swat”.

## 5.4.2 Relazioni fra nomi di famiglie

### ***Relazione con forma linguistica alternativa***

Relazione tra un nome di una famiglia e una forma linguistica alternativa del nome con il quale quella famiglia è conosciuta.

### **Esempio**

Relazione fra i nomi della famiglia conosciuta come Familie Trapp in lingua tedesca e Tappin perhe, in lingua finlandese.

## 5.4.3 Relazioni fra nomi di enti

### ***Relazione col nome in forma estesa***

Relazione tra un nome di un ente e la forma estesa del nome col quale l'ente è conosciuto.

### **Esempio**

Relazione fra il nome dell'ente conosciuto come Abdib e la forma estesa di quel nome, Associação Brasileira para o Desenvolvimento das Industrias de Base.

### ***Relazione con acronimo/iniziali/abbreviazioni***

Relazione fra un nome di un ente e un acronimo, oppure le iniziali, o un'abbreviazione con i quali quell'ente è conosciuto.

## 5. Relazioni

### **Esempio**

Relazione fra il nome di un ente conosciuto come lo United Nations International Children's Emergency Fund e la forma composta con le iniziali di quel nome, UNICEF.

### ***Relazione con forma linguistica alternativa***

Relazione fra un nome di un ente e una forma linguistica alternativa del nome col quale quell'ente è conosciuto. Comprende traduzioni del nome dell'ente.

### **Esempio**

Relazione fra un nome di un ente conosciuto come United Nations in lingua inglese, Nations Unies in lingua francese e Организация Объединённых Наций in lingua russa.

### ***Relazioni con altre varianti del nome***

Relazione fra un nome di un ente e un nome col quale quell'ente è conosciuto, come relazioni di tipo ortografico (variazioni nella scomposizione in lettere, traslitterazioni, variazioni dell'interpunzione, variazioni nell'uso delle maiuscole), relazione con l'ordine delle parole (inversioni, cambiamenti).

### **Esempi**

Relazione fra il nome dell'ente conosciuto come Women of Color Quilters Network e una forma ortografica variante del nome, Women of Colour Quilters Network.

## 5.4.4 Relazioni fra nomi di opere

### ***Relazione con forma linguistica alternativa***

Relazione fra un nome di un'opera e una forma linguistica alternativa del nome col quale quell'opera è conosciuta.

### **Esempio**

Relazione fra i nomi dell'opera conosciuta come Pentekostárion, in lingua greca traslitterata, e Pentecostaire, in lingua francese.

### ***Relazione col nome convenzionale***

Relazione tra un nome di un'opera e un nome convenzionale col quale quell'opera è conosciuta.

### **Esempio**

Relazione fra la sinfonia di Beethoven conosciuta come “Eroica” e il titolo convenzionale con la quale la stessa è anche conosciuta, “Sinfonia, no. 3, op. 55, MI, maggiore”.

### ***Relazioni con altre varianti del nome***

Relazione fra un nome di un'opera e un nome col quale quell'opera è conosciuta, come relazioni di tipo ortografico (variazioni nella scomposizione in lettere, traslitterazioni, variazioni dell'interpunzione, variazioni nell'uso delle maiuscole), relazioni con l'ordine delle parole (inversioni, scambi), relazioni con varianti del titolo (titoli dell'opera basati su titoli trovati sulle manifestazioni o esemplari, compresi il titolo di copertina, il titolo sul dorso, intitolazione, il titolo sul contenitore, il titolo parallelo).

### **Esempi**

Relazione fra i nomi dell'opera conosciuta come Hamlet, di William Shakespeare, e il nome che compare su alcune pubblicazioni, Tragical Histoire of Hamlet Prince of Denmarke.

Relazione fra i nomi dell'opera conosciuta come Honour this Day, di Alexander Kent, e la variazione ortografica del nome che compare su alcune pubblicazioni, Honor this Day.

## 5.5 Relazioni fra punti di accesso controllati

All'interno dei dati di autorità esistono anche un certo numero di altri tipi di relazioni che operano tra occorrenze specifiche dell'entità *punto di accesso controllato* (cioè, tra un punto di accesso controllato ed un altro, distinto dalle relazioni che coinvolgono unicamente il nome o l'identificatore che forma la base per il punto di accesso controllato).

Le relazioni appartenenti a questa categoria possono essere esplicite, attraverso schemi di collegamento, come i campi di collegamento e i sottocampi di controllo (ad esempio, un collegamento tra rappresentazioni di scrittura alternativa dello stesso punto di accesso controllato).

Le relazioni fra punti di accesso controllati che più comunemente si riflettono nei meccanismi delle strutture di collegamento sono relazioni con lingua parallela, relazioni con scritture alternative e relazioni con regole differenti.

Esistono relazioni ulteriori fra punti di accesso controllati per i nomi delle entità bibliografiche e punti di accesso per il numero di classificazione corrispondente, o il termine di soggetto per una medesima entità. Collegamenti ulteriori possono anche fornire relazioni con la versione digitalizzata di un'entità, mettendo in relazione il punto di accesso del nome con l'identificatore dell'entità.

**Tavola 3:** Relazioni fra punti di accesso controllati

| Tipo di entità   | Tipo di relazione   |
|--|---|
| Punto di accesso controllato ↔<br>Punto di accesso controllato | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Relazione con lingua parallela</li> <li>▪ Relazione con scrittura alternativa</li> <li>▪ Relazione con regole differenti</li> <li>▪ Relazione con il nome/termine di soggetto o numero di classificazione corrispondenti</li> <li>▪ Relazione nome/identificatore</li> </ul> |

Definizioni ed esempi per ciascuno di questi tipi di relazione sono riportati qui di seguito.

### ***Relazione con lingua parallela***

Relazione fra due o più punti di accesso controllati stabiliti come forme di lingua parallele per le forme autorizzate del nome per una medesima entità.

#### **Esempio**

Relazione fra il punto di accesso controllato, Library and Archives Canada, come stabilito per la lingua inglese, e il punto di accesso controllato Bibliothèque et archives Canada, come stabilito per la lingua francese.

### ***Relazione con scrittura alternativa***

Relazione fra due o più punti di accesso controllati stabiliti come forme di scrittura alternativa del punto di accesso per le forme autorizzate del nome per una medesima entità.

#### **Esempio**

Relazione fra il punto di accesso controllato Gogol, Nikolaï Vasilievitch, espresso in alfabeto latino, e il punto di accesso controllato, Гоголь, Николай Васильевич, espresso in alfabeto cirillico.

### ***Relazione con regole differenti***

Relazione fra due o più punti di accesso controllati per le forme autorizzate del nome per una medesima entità, stabilite secondo differenti insiemi di regole.

#### **Esempio**

Relazione fra il punto di accesso controllato, Russia (Federazione), stabilito secondo un insieme di norme catalografiche, e il punto di accesso controllato, Российская Федерация, stabilito secondo un diverso insieme di norme catalografiche.

***Relazione punto di accesso controllato/termine di soggetto o numero di classificazione corrispondenti***

Relazione fra il punto di accesso controllato per il nome di un'entità (per una persona, famiglia, ente, opera, espressione, manifestazione, esemplare, concetto, oggetto, evento, luogo) e un termine di soggetto all'interno di un vocabolario controllato e/o un numero di classificazione per quell'entità. Qui il termine di soggetto e il numero di classificazione possono anche essere considerati come nomi/identificatori paralleli per il nome della medesima entità.

**Esempio**

Relazione fra il punto di accesso autorizzato, Library education, stabilito secondo la pratica delle *Library of Congress Subject Headings*, e il corrispondente numero di Classificazione Decimale Dewey, 020.7.

Relazione fra il punto di accesso autorizzato, Gautama Buddha, come stabilito secondo le *AACR2*, il punto di accesso autorizzato, Gautama Buddha, come stabilito secondo la pratica delle *Library of Congress Subject Headings*, e/o il relativo numero di classificazione della *Library of Congress*, BQ860-939.

***Relazione Punto di accesso controllato/identificatore***

Relazione fra il punto di accesso controllato per un'entità, espresso come un punto di accesso basato sulla forma autorizzata o variante del nome dell'entità, correlato a un identificatore per quell'entità.

**Esempio**

Relazione fra il punto di accesso controllato, *Advances in the history of rhetoric* (Online), e il collegamento ISSN per quell'opera, 1536-2426.

## 6. Funzioni utente

Per gli scopi di questa analisi, gli utenti dei dati di autorità vengono definiti in senso ampio, in modo da comprendere:

- I creatori dei dati di autorità, i quali creano e curano la manutenzione dei dati di autorità.
- Gli utenti che utilizzano le informazioni di autorità sia attraverso l'accesso diretto ai dati di autorità, sia indirettamente, attraverso i punti di accesso controllati (forme autorizzate del nome, forme varianti del nome/rinvii, etc.) nei cataloghi, nelle bibliografie nazionali, in altre basi dati simili, etc.

Qui di seguito vengono definite quattro funzioni che riguardano tutti gli utenti:

|                         |   |
|-------------------------|---|
| <b>Trovare</b>          | Trovare un'entità o un insieme di entità che corrispondano a criteri stabiliti (cioè, trovare una singola entità o un insieme di entità utilizzando come criteri di ricerca un attributo o una combinazione di attributi, oppure una relazione dell'entità come criterio di ricerca); oppure, esplorare l'universo delle entità bibliografiche utilizzando quegli attributi e quelle relazioni. |
| <b>Identificare</b>     | Identificare un'entità (cioè, confermare che l'entità rappresentata corrisponde all'entità ricercata, così da poter distinguere fra due o più entità con caratteristiche simili), oppure validare la forma del nome da utilizzare per un punto di accesso controllato.  |
| <b>Contestualizzare</b> | Collocare una persona, ente, opera, etc., in un contesto; chiarire la relazione fra due o più persone, enti, opere, etc.; oppure, chiarire la relazione fra una persona, ente, etc. e un nome attraverso cui quella persona, ente, etc. è conosciuta (ad esempio, il nome adottato in ambito religioso al posto del nome secolare).   |
| <b>Giustificare</b>     | Documentare le ragioni in base alle quali il creatore dei dati di autorità ha scelto il nome o la forma del nome su cui si basa un punto di accesso controllato.  |

## 6. Funzioni utente

La **Tavola 4** illustra gli attributi e le relazioni definiti nelle sezioni 4 e 5 in relazione all'insieme definito delle funzioni utente. La mappatura deve intendersi come un mezzo per chiarire la funzione/funzioni specifiche per l'utente, che i dati associati a ciascun attributo o relazione definiti nel modello sono destinati a supportare. Per gli scopi di questo modello concettuale, vengono identificati tutti gli usi potenziali dei dati associati ad un particolare attributo o relazione. Non è stato fatto alcun tentativo per valutare o indicare l'importanza relativa di ciascun attributo o relazione in rapporto ad una determinata funzione dell'utente, come è stato fatto per il modello *FRBR*. Le designazioni di quali attributi e relazioni siano da considerarsi obbligatori devono essere determinate sulla base di applicazioni specifiche.

*Nota: Per gli scopi di questo studio, per la funzione TROVARE sono stati mappati solo gli attributi che generalmente si riflettono nei punti di accesso controllati. Non è stata presa in considerazione la possibilità di condurre ricerche per parola chiave su altri dati presenti nella registrazione. Se ciò avvenisse, virtualmente qualsiasi attributo potrebbe essere mappato in TROVARE.*

**Tavola 4:** Mappatura degli attributi e delle relazioni in rapporto alle funzioni utente

| <b>Entità</b>  | <b>Attributo/Relazione</b>                             | <b>T<br/>R<br/>O<br/>V<br/>A<br/>R<br/>E</b> | <b>I<br/>D<br/>E<br/>N<br/>T<br/>I<br/>F<br/>I<br/>C<br/>A<br/>R<br/>E</b> | <b>C<br/>O<br/>N<br/>T<br/>E<br/>S<br/>T<br/>U<br/>A<br/>L<br/>I<br/>Z<br/>Z<br/>A<br/>R<br/>E</b> | <b>G<br/>I<br/>U<br/>S<br/>T<br/>I<br/>F<br/>I<br/>C<br/>A<br/>R<br/>E</b> |
|----------------|--|--|--|--|--|
| <b>Persona</b> | Relazione “ha l’appellativo/è appellativo di” ↔ nome   | ■  |  | ■  |  |
|                | Relazione “è assegnato/è assegnato a” ↔ identificatore | ■  | ■  |  |  |
|                | Date della persona                                     |  | ■  | ■  | ■  |
|                | Titolo della persona                                   | ■  | ■  |  |  |
|                | Genere*  |  | ■  |  |  |
|                | Luogo di nascita*                                      |  | ■  |  |  |
|                | Luogo di morte*  |  | ■  |  |  |
|                | Paese*   |  | ■  |  | ■  |
|                | Luogo di residenza*                                    |  | ■  |  | ■  |
|                | Affiliazione*  |  | ■  |  |  |

6. Funzioni utente

| <b>Entità</b>  | <b>Attributo/Relazione</b>                | <b>T<br/>R<br/>O<br/>V<br/>A<br/>R<br/>E</b> | <b>I<br/>D<br/>E<br/>N<br/>T<br/>I<br/>F<br/>I<br/>C<br/>A<br/>R<br/>E</b> | <b>C<br/>O<br/>N<br/>T<br/>E<br/>S<br/>T<br/>U<br/>A<br/>L<br/>I<br/>Z<br/>Z<br/>A<br/>R<br/>E</b> | <b>G<br/>I<br/>U<br/>S<br/>T<br/>I<br/>F<br/>I<br/>C<br/>A<br/>R<br/>E</b> |
|----------------|---|--|--|--|--|
| <b>Persona</b> | Indirizzo*                                |  | ■  |  |  |
|                | Lingua della persona*                     |  | ■  |  | ■  |
|                | Ambito di attività*                       |  | ■  |  |  |
|                | Professione/occupazione*                  |  | ■  |  |  |
|                | Biografia/storia*                         |  | ■  | ■  |  |
|                | Altre informazioni associate alla persona | ■  | ■  |  |  |
|                | Relazione con pseudonimi ↔ persona*       | ■  |  | ■  |  |
|                | Relazione di tipo secolare ↔ persona *    | ■  |  | ■  |  |
|                | Relazione di tipo religioso ↔ persona *   | ■  |  | ■  |  |
|                | Relazione di tipo ufficiale ↔ persona *   | ■  |  | ■  |  |
|                | Relazione di attribuzione ↔ persona*      | ■  |  | ■  |  |
|                | Relazione di collaborazione ↔ persona*    |  |  | ■  |  |
|                | Relazione di fratellanza ↔ persona*       |  | ■  | ■  |  |

| Entità         | Attributo/Relazione   | T<br>R<br>O<br>V<br>A<br>R<br>E | I<br>D<br>E<br>N<br>T<br>I<br>F<br>I<br>C<br>A<br>R<br>E | C<br>O<br>N<br>T<br>E<br>S<br>T<br>U<br>A<br>L<br>I<br>Z<br>Z<br>A<br>R<br>E | G<br>I<br>U<br>S<br>T<br>I<br>F<br>I<br>C<br>A<br>R<br>E |
|----------------|---|---------------------------------|--|--|--|
| <b>Persona</b> | Relazione genitore/figlio ↔ persona*                              |                                 | ■  | ■  |  |
|                | Relazione di appartenenza ↔ famiglia*                             |                                 | ■  | ■  |  |
|                | Relazione di appartenenza ↔ ente*                                 |                                 |  | ■  |  |
|                | Relazione con pseudonimi ↔ nome della persona*                    | ■                               |  | ■  |  |
|                | Relazione col nome precedente ↔ nome della persona*               | ■                               |  | ■  |  |
|                | Relazione col nome successivo ↔ nome della persona*               | ■                               |  | ■  |  |
|                | Relazione con forma linguistica alternativa ↔ nome della persona* | ■                               |  | ■  |  |
|                | Relazione con altre varianti del nome ↔ nome della persona*       | ■                               |  | ■  |  |

## 6. Funzioni utente

| <b>Entità</b>   | <b>Attributo/Relazione</b>   | <b>T<br/>R<br/>O<br/>V<br/>A<br/>R<br/>E</b> | <b>I<br/>D<br/>E<br/>N<br/>T<br/>I<br/>F<br/>I<br/>C<br/>A<br/>R<br/>E</b> | <b>C<br/>O<br/>N<br/>T<br/>E<br/>S<br/>T<br/>U<br/>A<br/>L<br/>I<br/>Z<br/>Z<br/>A<br/>R<br/>E</b> | <b>G<br/>I<br/>U<br/>S<br/>T<br/>I<br/>F<br/>I<br/>C<br/>A<br/>R<br/>E</b> |
|-----------------|--|--|--|--|--|
| <b>Famiglia</b> | Relazione “ha l’appellativo/è appellativo di” ↔ nome*              | ■  |  | ■  |  |
|                 | Relazione “è assegnato/è assegnato a” ↔ identificatore*            | ■  | ■  |  |  |
|                 | Tipo di famiglia*  | ■  | ■  |  |  |
|                 | Date della famiglia*   | ■  | ■  | ■  |  |
|                 | Luoghi associati alla famiglia*                                    |  | ■  | ■  |  |
|                 | Ambito di attività*  |  | ■  |  |  |
|                 | Storia della famiglia*   |  | ■  | ■  |  |
|                 | Relazione di tipo genealogico ↔ famiglia                           |  |  | ■  |  |
|                 | Relazione di fondazione ↔ ente*                                    |  | ■  | ■  |  |
|                 | Relazione di proprietà ↔ ente*                                     |  | ■  | ■  |  |
|                 | Relazione con forma linguistica alternativa ↔ nome della famiglia* | ■  |  | ■  |  |

| <b>Entità</b> | <b>Attributo/Relazione</b>                             | <b>T<br/>R<br/>O<br/>V<br/>A<br/>R<br/>E</b> | <b>I<br/>D<br/>E<br/>N<br/>T<br/>I<br/>F<br/>I<br/>C<br/>A<br/>R<br/>E</b> | <b>C<br/>O<br/>N<br/>T<br/>E<br/>S<br/>T<br/>U<br/>A<br/>L<br/>I<br/>Z<br/>Z<br/>A<br/>R<br/>E</b> | <b>G<br/>I<br/>U<br/>S<br/>T<br/>I<br/>F<br/>I<br/>C<br/>A<br/>R<br/>E</b> |
|---------------|--|--|--|--|--|
| <b>Ente</b>   | Relazione “ha l’appellativo/è appellativo di” ↔ nome   | ■  |  | ■  |  |
|               | Relazione “è assegnato/è assegnato a” ↔ identificatore | ■  | ■  |  |  |
|               | Luogo associato all’ente                               | ■  | ■  | ■  |  |
|               | Data associata all’ente                                | ■  | ■  | ■  |  |
|               | Lingua dell’ente*                                      |  | ■  |  | ■  |
|               | Indirizzo*   |  | ■  |  |  |
|               | Ambito di attività*                                    |  | ■  |  |  |
|               | Storia*  |  | ■  | ■  |  |
|               | Altre informazioni associate all’ente                  | ■  | ■  |  |  |
|               | Relazione gerarchica ↔ ente*                           |  |  | ■  |  |
|               | Relazione sequenziale ↔ ente*                          |  |  | ■  |  |
|               | Relazione col nome in forma estesa ↔ nome dell’ente*   | ■  |  | ■  |  |

## 6. Funzioni utente

| <b>Entità</b> | <b>Attributo/Relazione</b>                                      | <b>T<br/>R<br/>O<br/>V<br/>A<br/>R<br/>E</b> | <b>I<br/>D<br/>E<br/>N<br/>T<br/>I<br/>F<br/>I<br/>C<br/>A<br/>R<br/>E</b> | <b>C<br/>O<br/>N<br/>T<br/>E<br/>S<br/>T<br/>U<br/>A<br/>L<br/>I<br/>Z<br/>Z<br/>A<br/>R<br/>E</b> | <b>G<br/>I<br/>U<br/>S<br/>T<br/>I<br/>F<br/>I<br/>C<br/>A<br/>R<br/>E</b> |
|---------------|---|--|--|--|--|
| <b>Ente</b>   | Relazione con acronimo/iniziali/abbreviazioni → nome dell'ente* | ■  |  | ■  |  |
|               | Relazione con forma linguistica alternativa ↔ nome dell'ente*   | ■  |  | ■  |  |
|               | Relazione con altre varianti del nome ↔ nome dell'ente*         | ■  |  | ■  |  |
| <b>Opera</b>  | Relazione “ha l'appellativo/è appellativo di” ↔ nome            | ■  |  | ■  |  |
|               | Relazione “è assegnato/è assegnato a” ↔ identificatore          | ■  | ■  |  |  |
|               | Forma dell'opera  | ■  | ■  |  |  |
|               | Data dell'opera   | ■  | ■  | ■  | ■  |
|               | Mezzo di esecuzione   | ■  | ■  |  |  |
|               | Soggetto dell'opera*  |  |  | ■  |  |

| Entità       | Attributo/Relazione                                    | T<br>R<br>O<br>V<br>A<br>R<br>E | I<br>D<br>E<br>N<br>T<br>I<br>F<br>I<br>C<br>A<br>R<br>E | C<br>O<br>N<br>T<br>E<br>S<br>T<br>U<br>A<br>L<br>I<br>Z<br>Z<br>A<br>R<br>E | G<br>I<br>U<br>S<br>T<br>I<br>F<br>I<br>C<br>A<br>R<br>E |
|--------------|--|---------------------------------|--|--|--|
| <b>Opera</b> | Designazione numerica                                  | ■                               | ■  |  |  |
|              | Chiave   | ■                               | ■  |  |  |
|              | Luogo di origine dell'opera*                           |                                 | ■  | ■  | ■  |
|              | Storia   |                                 | ■  | ■  |  |
|              | Altre caratteristiche distintive                       | ■                               | ■  |  |  |
|              | Relazione di equivalenza ↔ opera                       |                                 | ■  | ■  |  |
|              | Relazione di derivazione ↔ opera*                      |                                 |  | ■  |  |
|              | Relazione di descrizione ↔ opera*                      |                                 |  | ■  |  |
|              | Relazione intero/parte ↔ opera                         |                                 | ■  | ■  |  |
|              | Relazione di complementarietà (parte-a-parte) → opera* |                                 |  | ■  |  |
|              | Relazione sequenziale ↔ opera*                         |                                 |  | ■  |  |
|              | Relazione di caratteristiche condivise ↔ opera*        |                                 |  | ■  |  |

6. Funzioni utente

| Entità             | Attributo/Relazione  | T<br>R<br>O<br>V<br>A<br>R<br>E | I<br>D<br>E<br>N<br>T<br>I<br>F<br>I<br>C<br>A<br>R<br>E | C<br>O<br>N<br>T<br>E<br>S<br>T<br>U<br>A<br>L<br>I<br>Z<br>Z<br>A<br>R<br>E | G<br>I<br>U<br>S<br>T<br>I<br>F<br>I<br>C<br>A<br>R<br>E |
|--------------------|--|---------------------------------|--|--|--|
| <b>Opera</b>       | Relazione con forma linguistica alternativa ↔ nome dell'opera* | ■                               |  | ■  |  |
|                    | Relazione col nome convenzionale ↔ nome dell'opera*            | ■                               | ■  | ■  |  |
|                    | Relazione con altre varianti del nome ↔ nome dell'opera*       | ■                               |  | ■  |  |
| <b>Espressione</b> | Relazione “ha l'appellativo/è appellativo di” ↔ nome           | ■                               | ■  |  |  |
|                    | Relazione “è assegnato/è assegnato a” ↔ identificatore         | ■                               | ■  |  |  |
|                    | Forma dell'espressione   | ■                               | ■  |  |  |
|                    | Data dell'espressione  | ■                               | ■  |  |  |
|                    | Mezzo di esecuzione dell'espressione                           | ■                               | ■  |  |  |
|                    | Lingua dell'espressione  | ■                               | ■  |  |  |
|                    | Tecnica*   |                                 | ■  | ■  |  |
|                    | Altre caratteristiche distintive                               | ■                               | ■  |  |  |

| Entità                | Attributo/Relazione                                    | T<br>R<br>O<br>V<br>A<br>R<br>E | I<br>D<br>E<br>N<br>T<br>I<br>F<br>I<br>C<br>A<br>R<br>E | C<br>O<br>N<br>T<br>E<br>S<br>T<br>U<br>A<br>L<br>I<br>Z<br>Z<br>A<br>R<br>E | G<br>I<br>U<br>S<br>T<br>I<br>F<br>I<br>C<br>A<br>R<br>E |
|-----------------------|--|---------------------------------|--|--|--|
| <b>Manifestazione</b> | Relazione “ha l’appellativo/è appellativo di” ↔ nome   | ■                               | ■  |  |  |
|                       | Relazione “è assegnato/è assegnato a” ↔ identificatore | ■                               | ■  |  |  |
|                       | Designazione di edizione/<br>distribuzione             |                                 | ■  |  |  |
|                       | Luogo di pubblicazione/<br>distribuzione               |                                 | ■  |  |  |
|                       | Editore/distributore                                   |                                 | ■  |  |  |
|                       | Data di pubblicazione/<br>distribuzione                |                                 | ■  |  |  |
|                       | Forma del supporto                                     |                                 | ■  |  |  |
|                       | Numerazione  |                                 | ■  |  |  |
| <b>Esemplare</b>      | Relazione “ha l’appellativo/è appellativo di” → nome   | ■                               | ■  |  |  |
|                       | Relazione “è assegnato/è assegnato a” → identificatore | ■                               | ■  |  |  |

6. Funzioni utente

| Entità           | Attributo/Relazione                                    | T<br>R<br>O<br>V<br>A<br>R<br>E | I<br>D<br>E<br>N<br>T<br>I<br>F<br>I<br>C<br>A<br>R<br>E | C<br>O<br>N<br>T<br>E<br>S<br>T<br>U<br>A<br>L<br>I<br>Z<br>Z<br>A<br>R<br>E | G<br>I<br>U<br>S<br>T<br>I<br>F<br>I<br>C<br>A<br>R<br>E |
|------------------|--|---------------------------------|--|--|--|
| <b>Esemplare</b> | Localizzazione dell'esemplare *                        |                                 | ■  |  |  |
|                  | Storia della custodia dell'esemplare                   |                                 | ■  |  |  |
|                  | Fonte immediata dell'acquisizione dell'esemplare       |                                 | ■  | ■  |  |
| <b>Concetto</b>  | Relazione "ha l'appellativo/è appellativo di" ↔ nome   | ■                               |  | ■  |  |
|                  | Relazione "è assegnato/è assegnato a" ↔ identificatore | ■                               | ■  |  |  |
| <b>Oggetto</b>   | Relazione "ha l'appellativo/è appellativo di" ↔ nome   | ■                               |  | ■  |  |
|                  | Relazione "è assegnato/è assegnato a" ↔ identificatore | ■                               | ■  |  |  |
| <b>Evento</b>    | Relazione "ha l'appellativo/è appellativo di" ↔ nome   | ■                               |  | ■  |  |
|                  | Relazione "è assegnato/è assegnato a" ↔ identificatore | ■                               | ■  |  |  |

| Entità       | Attributo/Relazione   | T<br>R<br>O<br>V<br>A<br>R<br>E | I<br>D<br>E<br>N<br>T<br>I<br>F<br>I<br>C<br>A<br>R<br>E | C<br>O<br>N<br>T<br>E<br>S<br>T<br>U<br>A<br>L<br>I<br>Z<br>Z<br>A<br>R<br>E | G<br>I<br>U<br>S<br>T<br>I<br>F<br>I<br>C<br>A<br>R<br>E |
|--------------|---|---------------------------------|--|--|--|
| <b>Luogo</b> | Relazione “ha l’appellativo/è appellativo di” ↔ nome              | ■                               |  | ■  |  |
|              | Relazione “è assegnato/è assegnato a” ↔ identificatore            | ■                               | ■  |  |  |
| <b>Nome</b>  | Tipo di nome  | ■                               | ■  | ■  |  |
|              | Stringa del nome  | ■                               | ■  | ■  |  |
|              | Ambito d’uso  |                                 |  | ■  |  |
|              | Date d’uso  |                                 |  | ■  |  |
|              | Lingua del nome   |                                 | ■  |  |  |
|              | Scrittura del nome  |                                 | ■  |  |  |
|              | Schema di traslitterazione del nome                               |                                 | ■  |  |  |
|              | Relazione “è base per/è basato su” ↔ punto di accesso controllato | ■                               |  |  |  |

6. Funzioni utente

| Entità                              | Attributo/Relazione   | T<br>R<br>O<br>V<br>A<br>R<br>E | I<br>D<br>E<br>N<br>T<br>I<br>F<br>I<br>C<br>A<br>R<br>E | C<br>O<br>N<br>T<br>E<br>S<br>T<br>U<br>A<br>L<br>I<br>Z<br>Z<br>A<br>R<br>E | G<br>I<br>U<br>S<br>T<br>I<br>F<br>I<br>C<br>A<br>R<br>E |
|-------------------------------------|---|---------------------------------|--|--|--|
| <b>Identificatore</b>               | Tipo di identificatore  |                                 | ■  |  |  |
|                                     | Relazione “è base per/è basato su” ↔ punto di accesso controllato   | ■                               |  |  |  |
| <b>Punto di accesso controllato</b> | Tipo del punto di accesso controllato                               |                                 | ■  |  |  |
|                                     | Stato del punto di accesso controllato per la forma preferita       |                                 | ■  |  | ■  |
|                                     | Uso designato del punto di accesso controllato                      |                                 | ■  | ■  |  |
|                                     | Punto di accesso indifferenziato                                    |                                 | ■  |  |  |
|                                     | Lingua della catalogazione  |                                 | ■  |  | ■  |
|                                     | Scrittura degli elementi base del punto di accesso                  |                                 | ■  |  |  |
|                                     | Scrittura della catalogazione                                       |                                 | ■  |  | ■  |
|                                     | Schema di traslitterazione degli elementi base del punto di accesso |                                 | ■  |  |  |

| Entità                              | Attributo/Relazione   | T<br>R<br>O<br>V<br>A<br>R<br>E | I<br>D<br>E<br>N<br>T<br>I<br>F<br>I<br>C<br>A<br>R<br>E | C<br>O<br>N<br>T<br>E<br>S<br>T<br>U<br>A<br>L<br>I<br>Z<br>Z<br>A<br>R<br>E | G<br>I<br>U<br>S<br>T<br>I<br>F<br>I<br>C<br>A<br>R<br>E |
|-------------------------------------|---|---------------------------------|--|--|--|
| <b>Punto di accesso controllato</b> | Schema di traslitterazione della catalogazione  |                                 | ■  |  | ■  |
|                                     | Fonte del punto di accesso controllato  |                                 | ■  |  | ■  |
|                                     | Elementi base del punto di accesso  | ■                               | ■  |  |  |
|                                     | Aggiunta  | ■                               | ■  | ■  |  |
|                                     | Relazione “è governato da/ governa” ↔ regole  |                                 | ■  |  | ■  |
|                                     | Relazione “è creato/modificato da, crea/modifica” ↔ agenzia                                 |                                 | ■  |  | ■  |
|                                     | Relazione con lingua parallela ↔ punto di accesso controllato per la forma autorizzata      |                                 |  | ■  |  |
|                                     | Relazione con scrittura alternativa ↔ punto di accesso controllato per la forma autorizzata |                                 |  | ■  |  |

6. Funzioni utente

| Entità                              | Attributo/Relazione  | T<br>R<br>O<br>V<br>A<br>R<br>E | I<br>D<br>E<br>N<br>T<br>I<br>F<br>I<br>C<br>A<br>R<br>E | C<br>O<br>N<br>T<br>E<br>S<br>T<br>U<br>A<br>L<br>I<br>Z<br>Z<br>A<br>R<br>E | G<br>I<br>U<br>S<br>T<br>I<br>F<br>I<br>C<br>A<br>R<br>E |
|-------------------------------------|--|---------------------------------|--|--|--|
| <b>Punto di accesso controllato</b> | Relazione con regole differenti ↔ punto di accesso controllato per la forma autorizzata  |                                 |  | ■  |  |
|                                     | Relazione punto di accesso controllato/termine di soggetto o numero di classificazione corrispondenti ↔ punto di accesso controllato | ■                               | ■  | ■  |  |
|                                     | Relazione punto di accesso controllato /identificatore ↔ punto di accesso controllato  | ■                               | ■  |  |  |
| <b>Regole</b>                       | Citazione delle regole   |                                 | ■  | ■  | ■  |
|                                     | Identificatore delle regole  |                                 | ■  |  |  |
|                                     | Relazione “sono applicate da/ applica” ↔ agenzia   |                                 |  |  | ■  |
| <b>Agenzia</b>                      | Nome dell’Agenzia  |                                 | ■  |  |  |
|                                     | Identificatore dell’Agenzia  |                                 | ■  |  |  |
|                                     | Localizzazione dell’Agenzia  |                                 | ■  |  |  |

## Note

1. Working Group – *Functional Requirements for Subject Authority Records (FRSAR)* [www.ifla.org/en/frsar-wg](http://www.ifla.org/en/frsar-wg) (accesso: 11 maggio 2009).
2. *Guidelines for authority records and references*. Revised by the Working Group on GARE Revision. Second edition, München, K.G. Saur, 2001.
3. *Functional requirements for bibliographic records: final report*. IFLA Study Group on the Functional Requirements for Bibliographic Records, München, K.G. Saur, 1998.
4. *Statement of international cataloguing principles*. 2009. [www.ifla.org/files/cataloguing/icp/ICP-2009\\_en.pdf](http://www.ifla.org/files/cataloguing/icp/ICP-2009_en.pdf) (accesso: 11 maggio 2009).
5. *UNIMARC manual - authorities format*. 2nd revised and enlarged edition, München, K.G. Saur, 2001. [www.ifla.org/files/uca/unimarc-authorities-format.pdf](http://www.ifla.org/files/uca/unimarc-authorities-format.pdf) (accesso: 11 maggio 2009) (Questa versione *on-line* comprende le correzioni apportate nel 2004).
6. *Mandatory data elements for internationally shared resource authority records*. Report of the IFLA UBCIM Working Group on Minimal Level Authority Records and ISADN, Frankfurt am Main, 1998. <http://archive.ifla.org/VI/3/p1996-2/mlar.htm> (accesso: 11 maggio 2009).
7. *International standard archival authority record for corporate bodies, persons and families*. 2<sup>nd</sup> edition, April 2004. [www.icacds.org.uk/eng/isaar2ndedn-e\\_3\\_1.pdf](http://www.icacds.org.uk/eng/isaar2ndedn-e_3_1.pdf) (accesso: 11 maggio 2009).
8. *Encoded archival context*, November 2004. [www.iath.virginia.edu/eac/](http://www.iath.virginia.edu/eac/) (accesso: 11 maggio 2009).
9. Basato su: Tillett, Barbara B. *Bibliographic Relationships*, in: C. A. Bean and R. Green, R. (a cura di), *Relationships in the Organization of Knowledge*, Dordrecht, Kluwer Academic Publishers, 2001, p. 19-35.



## Indice analitico

Questo indice comprende solo i termini utilizzati per le entità, gli attributi e le relazioni definiti in questo modello. Il numero di pagina che segue il termine indica la pagina nella quale compare la definizione del termine.

- Affiliazione 39
- Agenzia 35
- Aggiunta 54
- Altre caratteristiche distintive (espressione) 46
- Altre caratteristiche distintive (opera) 45
- Altre informazioni associate all'ente 42
- Altre informazioni associate alla persona 40
- Ambito d'uso 50
- Ambito di attività (ente) 42
- Ambito di attività (famiglia) 41
- Ambito di attività (persona) 40
  
- Biografia/storia 40
  
- Chiave 44
- Citazione delle regole 55
- Concetto 28
  
- Data dell'espressione 45
- Data dell'opera 43
- Data di pubblicazione/distribuzione 48
- Date associate all'ente 41
- Date associate alla persona 38
  
- Date d'uso 50
- Date della famiglia 41
- Designazione di edizione/distribuzione 47
- Designazione numerica 44
  
- Editore/distributore 47
- Elementi base del punto di accesso 52
- Ente 24
- Esemplare 28
- Espressione 26
- Evento 29
  
- Famiglia 24
- Fonte del punto di accesso controllato 52
- Fonte immediata dell'acquisizione dell'esemplare 48
- Forma del supporto 48
- Forma dell'espressione 45
- Forma dell'opera 43
  
- Genere 39
  
- Identificatore 34
- Identificatore dell'agenzia 56
- Identificatore delle regole 55

## Indice analitico

- Indirizzo (ente) 42  
Indirizzo (persona) 39
- Lingua del nome 50  
Lingua degli elementi base del punto di accesso 51  
Lingua dell'ente 42  
Lingua dell'espressione 46  
Lingua della catalogazione 52  
Lingua della persona 40  
Localizzazione dell'agenzia 56  
Localizzazione dell'esemplare 48  
Luoghi associati alla famiglia 41  
Luogo 30  
Luogo associato all'ente 41  
Luogo di morte 39  
Luogo di nascita 39  
Luogo di origine dell'opera 44  
Luogo di pubblicazione/distribuzione 47  
Luogo di residenza 39
- Manifestazione 28  
Mezzo di esecuzione (opera) 43  
Mezzo di esecuzione dell'espressione 46
- Nome 30  
Nome dell'agenzia 56  
Numerazione 48
- Oggetto 29  
Opera 25
- Paese 39  
Persona 23  
Professione/occupazione 40
- Punto di accesso controllato 34  
Punto di accesso indifferenziato 51
- Regole 35  
Relazione col nome in forma estesa 77  
Relazione col nome precedente 75  
Relazione col nome successivo 76  
Relazione con acronimo/iniziali/abbreviazioni 77  
Relazione con forma linguistica alternativa (nomi di enti) 78  
Relazione con forma linguistica alternativa (nomi di famiglie) 77  
Relazione con forma linguistica alternativa (nomi di opere) 78  
Relazione con forma linguistica alternativa (nomi di persone) 76  
Relazione con lingua parallela 81  
Relazione con nome convenzionale 79  
Relazione con pseudonimi (persone) 61  
Relazione con regole differenti 81  
Relazione con scrittura alternativa 80  
Relazione di appartenenza (persone e famiglie) 64  
Relazione di appartenenza (persone ed enti) 65  
Relazione di attribuzione 62  
Relazione di caratteristiche condivise 73  
Relazione di collaborazione 63  
Relazione di complementarità (parte-a-parte) 72  
Relazione di derivazione 70

- Relazione di descrizione 71
- Relazione di equivalenza 69
- Relazione di fondazione 66
- Relazione di fratellanza 63
- Relazione di proprietà 67
- Relazione di tipo genealogico 65
- Relazione di tipo religioso 62
- Relazione di tipo secolare 61
- Relazione di tipo ufficiale 62
- Relazione genitore/figlio 64
- Relazione gerarchica 67
- Relazione intero/parte 71
- Relazione punto di accesso controllato/identificatore 82
- Relazione punto di accesso controllato/termine di soggetto o numero di classificazione corrispondenti 82
- Relazione sequenziale (enti) 68
- Relazione sequenziale (opere) 72
- Relazioni con altre varianti del nome (nomi di enti) 78
- Relazioni con altre varianti del nome (nomi di opere) 79
- Relazioni con altre varianti del nome (nomi di persone) 76
  
- Schema di traslitterazione del nome 50
- Schema di traslitterazione degli elementi base del punto di accesso 52
- Schema di traslitterazione della catalogazione 52
- Scrittura del nome 50
- Scrittura degli elementi base del punto di accesso 52
- Scrittura della catalogazione 52
- Soggetto dell'opera 44
- Stato del punto di accesso controllato 51
- Storia (ente) 42
- Storia (opera) 44
- Storia della custodia dell'esemplare 48
- Storia della famiglia 41
- Stringa del nome 50
  
- Tecnica 46
- Tipo del punto di accesso controllato 51
- Tipo di famiglia 41
- Tipo di identificatore 50
- Tipo di nome 49
- Titolo della persona 39
  
- Uso designato del punto di accesso controllato 51

Finito di stampare nel mese di settembre 2010  
FUTURA GRAFICA 70 - Roma